

ROTARY MAGAZINE

del Distretto 2070



Emilia Romagna - Toscana
Repubblica di San Marino



- Piano Strategico e Visione Futura, la capacità di guardare avanti
- Ray Klingensmith, il tema e il messaggio del presidente che viene dal Missouri
- Il Premio Letterario “Giovanni Boccaccio” tocca quota 29
- SINS, i nuovi soci a Castel San Pietro il 25 settembre
- Fondazione Rotary, ecco i progetti dei Club che verranno sovvenzionati

Il matrimonio, l'evento, il party, il galà.



ORGANIZZAZIONE COMPLETA



*Il pieno successo esalta
l'evento e lascia il segno.*

**Se prenoti il tuo servizio,
presentando
questa pagina,
ti regaliamo noi la torta**

Livorno - Via Borra, 35
335 305621 - 0586 201522
e.burgassi@coop8marzo.it

ROTARY MAGAZINE

del Distretto 2070



Emilia Romagna - Toscana
Repubblica di San Marino

Sommario

ROTARY MAGAZINE del Distretto 2070
Anno 2 - Numero 1 - Luglio-Agosto 2010

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento
Postale - 70% - DCB Modena - 2009
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1962
del 09/07/2009

Editore: Rotary International Distretto 2070
Via dei Cordai, 7 - 57121 Livorno

Rappresentante pro tempore
Governatore 2010-2011 Vinicio Ferracci

Direttore responsabile:
Francesco Baccilieri

Comitato di redazione:
Beatrice Chelli
Sandro Fornaciari
Andrea Ghiaroni
Maria Grazia Palmieri

Hanno collaborato in questo numero:
Rino Cardinale; Arrigo Rispoli

Grafica: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Pubblicità: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Stampa: Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi
Viale G. Carducci, 15/19 - 57122 Livorno
Tel. 0586 403055
www.benvenuticavaiocchi.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list
esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni
(legge 675/96 sulla Protezione dei dati Personali), se
desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta
a: Rotary International Distretto 2070, Via M. Buonarroti,
7 - 41100 Modena

In copertina: Nave scuola dell'Accademia Navale di Livorno,
"Amerigo Vespucci"

- | | |
|----|--|
| 2 | <i>Lettera mensile del Governatore n. 1 e 2</i> |
| 4 | <i>Notizie dal Rotary International</i>
Ray Klinginsmith, un avvocato dal Missouri
Il tema e il messaggio del Presidente Internazionale |
| 6 | <i>Notizie dal Distretto</i>
SINS, i nuovi soci a Castel San Pietro |
| 8 | <i>Il Rotary per la cultura</i>
Premio Boccaccio, dal 1981 a braccetto con i grandi nomi
della letteratura italiana e straniera |
| 10 | <i>Cronaca degli eventi internazionali</i>
Congresso di Montreal, un'esperienza coinvolgente |
| 12 | <i>Il passaggio di consegne</i>
La ruota gira, nel segno della collaborazione e dell'amicizia |
| 13 | <i>Riflessioni</i>
L'importanza delle nostre radici |
| 14 | <i>Parliamo di Rotary</i>
Piano Strategico e Visione Futura: la capacità di guardare avanti |
| 19 | <i>District e Global Grants</i>
Fondazione Rotary, ecco i progetti dei Club che verranno sovvenzionati |
| 22 | <i>La forza della tradizione</i>
La formazione etico professionale in Accademia Navale |
| 24 | <i>Attività dei Club</i> |
| 29 | <i>Attività dei Rotaract</i>
Tutte le cose veramente grandi a prima vista sembrano impossibili
L'importanza di saper dialogare con i giovani |
| 31 | <i>Figure rotariane</i>
Gli assistenti del Governatore 2010-2011 |
| 32 | <i>Calendario delle visite del Governatore e degli eventi distrettuali</i> |

I mesi rotariani

Luglio - Inizio dell'anno rotariano

Agosto - Mese dell'Espansione interna ed esterna



Curriculum Professionale

Ha conseguito il diploma in Ragioneria presso l'Istituto "Amerigo Vespucci" di Livorno e dopo aver svolto la pratica professionale triennale e superato l'esame di Stato ha svolto ininterrottamente la libera professione di Ragioniere Commercialista dedicandosi particolarmente al settore societario e tributario. Iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti ha avuto ed ha incarichi pubblici (Presidente del Collegio dei revisori del Comune di Livorno) e privati. Collabora con il Tribunale di Livorno quale Consulente del Giudice e Curatore di Procedure concorsuali. Attualmente è socio senior di uno Studio Professionale composto da sei soci tra i quali i due figli Paolo e Giovanni. È sposato con Giuliana, ha tre figli dei quali Silvia svolge la professione di avvocato.

Curriculum Rotariano

Ammesso al Rotary Club Livorno nel 1975 ne divenne Presidente nel 1986/87 dopo i seguenti incarichi di servizio: partecipazione alle Commissioni per le attività giovanili, assiduità e affiatamento, effettivo, interesse pubblico, tesoriere e Prefetto. Nell'ambito del Distretto è stato assistente del Governatore negli anni 2004/05 – 2005/06 – 2006/07 dopo aver partecipato ad alcune Commissioni. Nell'anno 2001 venne incaricato dal Governatore del Distretto di costituire un nuovo Club a Livorno, il Rotary Club Livorno Mascagni che, dopo la fase costitutiva, ha presieduto nel primo semestre solare 2002. È socio onorario dei Club di Cecina-Rosignano e Livorno Mascagni.



Vinicio Ferracci
Governatore 2010-2011 Distretto 2070

Lettera mensile n. 1 Luglio 2010

Care Amiche e cari Amici, sembra ieri quando, nella primavera di due anni fa, fui invitato a dare il primo saluto a San Marino in occasione del SISD, il tempo è volato ed eccomi ora alla prima lettera da Governatore. Scrivere è più impegnativo del parlare, perché consente al lettore di riflettere e di valutare, è giusto che sia così. Con il mese di luglio, si apre l'anno rotariano con le sue speranze, i programmi e, perché no, qualche ansia, ma sempre con la voglia di fare del nostro meglio.

Abbiamo alle spalle gli incontri e le manifestazioni che il Rotary International ci indica, dall'Assemblea Internazionale a San Diego, al SISD con la Squadra Distrettuale, al SIPE con i Presidenti eletti, al SISE con i Segretari, al Seminario sulla Fondazione Rotary e sulla Gestione delle Sovvenzioni, sino all'Assemblea di Bologna.

Nel mese di giugno, insieme all'Istruttore Distrettuale, al Segretario ed al Tesoriere, ho avuto il piacere di incontrarmi nuovamente con gli Assistenti ed i Presidenti entranti, divisi in quattro aree, per un ultimo scambio di idee.

Un Assistente ha definito queste ultime riunioni come una specie di "ritiro" in attesa di una partita importante, similitudine che mi è molto piaciuta perché richiama all'attenzione il concetto di "squadra", in quanto è solo con la collaborazione e con la compattezza che, insieme, si potrà ottenere il successo del Rotary.

In particolare ricordo che un importante lavoro è stato svolto dalla Commissione Distrettuale Rotary Foundation, al fine di spiegare la normativa del Piano di Visione Futura, per la quale il nostro Distretto è stato scelto fra i cento del

mondo quali piloti. Si è raggiunta la qualificazione del Distretto e di ben 61 Club, nonché l'ammissibilità dei seguenti progetti che avevano soddisfatto i requisiti per l'ammissione: 4 Global Grants; 1 richiesta di Borsa di Studio (semestrale); 6 District Grants presentati da gruppi di Club; 28 District Grants presentati da singoli Club.

“Per favorire l'immagine pubblica del Rotary è importante far conoscere i progetti validi ed utili alla collettività. Ricordo quindi ai Club di intrattenere buoni rapporti con la stampa e le Amministrazioni locali.”

Prima di parlare dei programmi che ci attendono, ho voluto ricordare il lavoro fatto, che ha coinvolto il Distretto, sia perché dovrebbe rappresentare le fondamenta per il lavoro futuro e sia per ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nei rispettivi ruoli o con la partecipazione. Ed ora parliamo della programmazione dell'anno.

Il Presidente Ray Klinginsmith con il suo tema "Impegniamoci nelle Comunità – Uniamo i continenti", ci indica che la via è quella concreta della "AZIONE".

Sempre in tema di programmazione, è bene ricordarci gli obiettivi che il piano strategico pone alla nostra attenzione: "sostenere e rafforzare i Club; focus ed incremento dell'azione umanitaria nelle aree indicate dal Rotary Internazionale; migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza del Rotary".

I Club, che, non va mai dimenticato, sono il motore del Rotary, perché è nei Club che viene svolta l'attività rotariana, nella loro autonomia della scelta dei programmi dell'anno, potranno orientarsi su quanto è stato posto alla nostra attenzione.

Desidero soffermarmi su alcuni punti e su alcune linee programmatiche per altro già presentate nell'Assemblea Distrettuale, ricordandoVi che l'anno scorrerà velocemente.

È pertanto opportuno che ogni Club abbia ormai chiare le linee di azione nelle quali intende muoversi, sia nella comunità locale e sia in altri Paesi e, a tal fine, potranno essere utili i suggerimenti forniti dalle Commissioni Acqua ed Energia, Sanità e Fame, Alfabetizzazione e Programmi del Rotary International. Utili suggerimenti potranno essere forniti per progetti in altri Paesi da parte della Sottocommissione APIM.

I Club dovranno avviare i loro progetti che sono stati dichiarati ammissibili dalla Commissione Distrettuale della R.F. e Vi ricordo che la Fondazione interverrà per i District Grants con 174 mila dollari.

Ricorderete che, durante l'Assemblea di Bolo-



Lettera mensile n. 2 Agosto 2010

gna, fu detto che il Distretto proponeva, in merito al sostegno a favore della Rotary Foundation, l'obiettivo di raggiungere una donazione da parte di ogni rotariano di 100 dollari, mentre, per quanto attiene al programma Polio Plus, veniva rivolto un invito a reperire fondi attraverso iniziative varie e, possibilmente, senza impegnare le finanze dei Club.

Spero che questi obiettivi siano condivisi.

Vi prego collaborare con le relative Sottocommissioni a favore del Rotaract e dell'Interact, ricordando che la presenza del Rotary è da queste Associazioni giovanili auspicata.

Vi ricordo, anche, come sia opportuno collaborare con le relative Sottocommissioni Scambio Giovani, GSE e RYLA, onde facilitare al meglio e tempestivamente l'organizzazione di questi eventi.

Non ho parlato di "effettivo" e di "formazione", che ritengo in questo momento gli obiettivi più importanti per la vita ed il futuro del Rotary, perché intendo parlarne nella prossima lettera di agosto, mese dedicato all'Espansione interna ed esterna.

Un richiamo, infine, alla immagine pubblica ed alla conoscenza del Rotary, ricordandovi che il primo impatto avviene attraverso la nostra stampa ed il nostro sito internet. La migliore immagine, e qui Vi ricordo di intrattenere buoni rapporti con la stampa e con le Amministrazioni locali, sarà quella di far conoscere progetti validi ed utili alla collettività. Anche in questo caso, le relative Commissioni forniranno suggerimenti ed iniziative.

Avrete notato che, parlando di attività, ho sempre fatto riferimento al Club, perché credo che sia giusto coinvolgere tutti i Soci, nella conoscenza dei programmi e possibilmente nella loro effettuazione, onde il Club sia effettivamente "squadra".

Vi prego inoltre di voler tener conto anche degli incontri distrettuali futuri, della Convention Internazionale di New Orleans, per arrivare con consapevolezza e convinzione sino al Congresso Distrettuale di Livorno.

Vorrei ora, prima di concludere, esprimere un mio pensiero, auspicando che la programmazione sia accompagnata dall'amicizia e dal reciproco rispetto che deve regnare nei nostri Club, perché non può esserci successo del Rotary ove tale spirito, che è quello originario della nostra Associazione, venga a mancare.

E a tal fine ricordo il tema di Gian Paolo Lang, primo Presidente Internazionale italiano: "Dare al Rotary semplicità, più Rotary nei Rotariani, conoscersi meglio l'un l'altro".

Un caro saluto e buon Rotary.

Simone

Care Amiche e cari Amici, nel mese di agosto, dedicato alla Espansione interna ed esterna, il Rotary Internazionale pone alla nostra attenzione il tema dell'Effettivo. Porre l'argomento all'inizio dell'anno rotariano è certamente opportuno, tenuto conto che l'effettivo può condizionare, nel bene o nel male, l'andamento dei Club, e, per certi versi, del Rotary. Valga per questo ricordare che l'efficienza di un Club dipende anche dalla sua capacità di contenere e/o espandere la propria compagine sociale.

Ebbene, tutti noi ben sappiamo che una buona compagine deve rappresentare il più possibile le attività professionali ed imprenditoriali del terri-

“La crescita dell'Effettivo non vuol dire semplicemente nuove facce, ma anche un'apertura al futuro, vitalità ed entusiasmo. Occorre espandersi ma con la presenza di terreno fertile per poterlo fare.”

torio, deve essere equilibrata tra le varie categorie ad evitare che alcune prevalgano sulle altre ed essere composta da persone, uomini e donne, integre e di buon carattere, disponibili alla vita associativa nel rispetto reciproco, azzardo dire anche in amicizia, pronte alla partecipazione della progettualità del proprio Club.

È pertanto necessario, che tra gli obiettivi più importanti di un Club, sia data attenzione all'Effettivo, evitandone l'invecchiamento e mantenendone la vitalità e la capacità di azione.

Quest'ultimo passaggio mi consente di parlare dell'Espansione, che si pone in termini probabilmente diversi tra i Club di recente istituzione, che cercano di attrarre nelle loro file il più possibile di attività del loro territorio, ed i Club più anziani, o addirittura storici, che comunque ne avvertono la necessità, se vogliono mantenere la loro vitalità.

Sono convinto che, in una Associazione come la nostra, nella quale il vero capitale è rappresentato dai propri soci, l'espansione ne sia una logica conseguenza.

Sono, però, altrettanto convinto che, se vogliamo

bene al futuro del Rotary, sia necessario cercare di attrarre non solo iscritti ma soci che partecipino alla vita rotariana.

Credo si debba concordare con l'intervento di John T. Blount, Consigliere R.I., all'Assemblea Internazionale del gennaio 2010, quando dice: oggi nessun Rotary Club, in nessuna regione al mondo, può permettersi il lusso di non crescere, ma i Club hanno bisogno non solo di nuovi soci, ma anche di nuove idee, energie, risorse, prospettive ed opportunità.

La crescita dell'Effettivo non vuol dire semplicemente nuove facce, ma anche un'apertura al futuro, vitalità ed entusiasmo. In buona sostanza, il messaggio che ci viene offerto è quello di espanderci ma con la presenza di terreno fertile per poterlo fare. Scelta della persona adatta nel rispetto dei valori del Rotary, riservatezza nella proposta e disponibilità ad accettare un parere negativo, sono le regole per crescere "bene".

E dopo, una volta ammesso, il nuovo socio non può essere abbandonato a se stesso, ma deve essere accolto con calore sin dalla prima presentazione, in occasione della quale è necessario che prenda atto della formula rituale di ammissione letta dal Presidente, e, quanto prima, coinvolto nell'attività del Club.

Su quest'ultimo punto vorrei essere chiaro, il coinvolgimento non servirà tanto per insegnargli i valori fondamentali della nostra Associazione (valori che devono esistere sin dal primo momento, perché, diversamente, la scelta non sarebbe stata opportuna), quanto per aiutarlo a metterli in pratica conoscendo meglio il Rotary ed i suoi obiettivi.

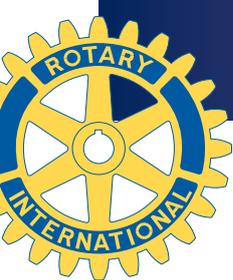
Dalle parole bisogna però passare ai fatti e cito l'intervento di un Presidente di Club, in occasione di un recente incontro, quando, parlando dell'Effettivo, ha detto: sì, la teoria è questa, ma in pratica?

È vero, nella pratica non sempre le buone regole vengono rispettate.

Credo sia opportuno che per crescere, ripeto, bene, è necessario che ogni Club si doti di un piano di espansione, che la relativa Commissione conosca le potenzialità che il territorio offre, che i soci siano coinvolti ed abbiano i giusti indirizzi, ed infine la nostra disponibilità e rivedere certi comportamenti se non li riteniamo del tutto idonei, ed a ciò ci incoraggia anche il Presidente Internazionale Ray Klinginsmith quando dice: la morale di questa storia è che dobbiamo prendere in esame tutte le nostre procedure tradizionali e se vediamo che c'è un modo migliore per fare le cose, dobbiamo avviare delle nuove tradizioni.

Nell'augurare a tutti Voi un sereno riposo, cari saluti e buon Rotary.

Simone



Ray Klinginsmith, un avvocato dal Missouri

Ray Klinginsmith è un avvocato di Kirksville, Missouri, USA, che al momento si occupa principalmente delle aree di diritto commerciale e aziendale, proprietà immobiliari e pianificazione patrimoniale. È andato in pensione nell'agosto 1995 come Consulente legale d'impresa e Professore di Amministrazione aziendale della Truman State University (precedentemente chiamata Northeast Missouri State University) a Kirksville dopo 22 anni di servizio. Durante il suo incarico all'Università, aveva inoltre ricoperto l'incarico di Decano dell'Amministrazione per un periodo di cinque anni. Dopo l'Università, ha prestato servizio per quattro anni come commissario per la Contea Adair dal 2001 al 2004.

Ray è stato direttore della banca Macon Atlanta State Bank a Macon, Missouri, sin dal 1971, ed era tra i primi amministratori della Missouri Family Trust, creata dallo Stato del Missouri nel 1989. È stato presidente della Chariton Valley Association per i cittadini con disabilità sin dalla sua costituzione nel 1982, ed ha ricevuto il riconoscimento 1988 Parent/Caretaker Award (Premio Genitori/assistenti sociali) dal Consiglio per la pianificazione delle disabilità dello sviluppo del Missouri. Ray è un ex membro del Consiglio esecutivo per il Great Rivers Council dei Boy Scouts d'America e vincitore del premio Silver Beaver Award per i volontari adulti. Fa parte della chiesa First United Methodist Church a Kirksville dove è stato un relatore laico.

Rotariano sin dal 1961, Klinginsmith è stato governatore distrettuale del Rotary, presidente del Consiglio di Legislazione 1998 a Nuova Delhi e presidente di commissione per il Congresso 2008 a Los Angeles. Ha fatto parte del Consiglio centrale del RI per il 1985-87 e ha ricoperto l'incarico della sua commissione esecutiva nel 1986-87. Nel 2002, Klinginsmith ha ricoperto l'incarico di Amministratore della Fondazione Rotary, mentre è stato vice presidente nel 2005-06. Dal 2005 al 2008 è stato un membro della Commissione

per la Visione futura. Klinginsmith, in qualità di Grande Donatore, ha ricevuto l'encomio per i servizi meritevoli della Fondazione e il Premio per l'eccellenza del servizio.

La sua consorte, Judie, è stata insegnante di scuola elementare a Macon e Kirksville ed è stata consulente del programma di "Assistenza Sviluppo del bambino" (Child Development Assitant) presso il Centro professionale di Kirksville. Ray e Judie hanno due figli, Leigh e Kurt, e tre nipoti, Morgan, Grant e Sydney Perkins.



Ray con la moglie Judy



Il tema e il messaggio del Presidente

Il Presidente ha spiegato che il tema dell'anno doveva rispondere alle seguenti domande:

Che cosa è il Rotary?

Cosa fa un Rotary Club?

Occorreva un tema di poche parole, ma capace di far comprendere ai non rotariani lo scopo della nostra Associazione e, ai rotariani, il modo migliore per raggiungerlo.

È così nato il tema **Impegniamoci nelle comunità - Uniamo i continenti**.



Ha anche spiegato che l'ispirazione gli è venuta dalla riflessione sulle quattro vie di azione, l'azione interna perché regoli il buon andamento del Club, l'azione professionale e l'azione di interesse pubblico che ci invitano a compiere il nostro dovere nello svolgimento delle nostre **professioni** e quello di bravi cittadini nelle comunità del Club ed infine l'azione internazionale che apre lo sguardo su altri Paesi.

In verità, le brevi parole del motto, abbracciano l'attività del Rotary, inteso come stile di vita e servizio umanitario. Il messaggio del Presidente si allarga anche su altri orizzonti tra i quali, è certamente importante, il richiamo a rivedere, nei Distretti e nei Club, tutte quelle prassi che non rispondono al meglio per raggiungere lo scopo della nostra Associazione.

Si tratta di un invito forte ai Rotariani perché riflettano sul loro comportamento nell'ambito delle attività rotariane, ed a coloro che hanno compiti di dirigenza perché



riflettano sulla amministrazione, nei Club e nei Distretti, onde valutare se sia la migliore o se invece si debbano fare innovazioni sempre per raggiungere meglio le finalità che il Rotary si propone.

Altro richiamo forte è quello al rafforzamento dei Club individuando nel loro effettivo un elemento essenziale per il loro buon andamento e per il futuro. Occorre un effettivo vitale, capace di espandersi a nuovi Soci che non devono essere dei semplici numeri ma persone capaci di portare idee e innovazioni perché solo così i Club possono rimanere vitali ed efficienti.

Forte anche l'invito al sostegno della Fondazione Rotary con parole di grande speranza per il cosiddetto piano di visione futura che dovrebbe portare semplificazione e snellimento nelle procedure.

Ray Klinginsmith, nostro Presidente internazionale 2010-2011, uomo pro-

Ray Klinginsmith, Kirksville, MO, USA

Presidente eletto,
Rotary International 2009-10

Vice Presidente,
Fondazione Rotary 2005-06

Amministratore,
Fondazione Rotary 2002-06

Consigliere,
Rotary International 1985-87

Governatore distrettuale 1975-76

fondamente legato al Rotary verso il quale nutre una grande riconoscenza in quanto poté usufruire di una borsa di studio della Rotary Foundation che gli consentì di completare gli studi a Città del Capo, appare profondamente legato ai valori fondamentali della Associazione; il tema e il richiamo alle quattro vie di azione sono significativi, ma nello stesso tempo di grande visione per il futuro quando ci invita a rivedere quelle nostre prassi che non sono le migliori per gli obiettivi del Rotary.



I nuovi soci a Castel San Pietro

Il SINS (Seminario di Istruzione dei Nuovi Soci) è una riunione formativa, di iniziativa distrettuale, alla quale ogni Club del Distretto 2070 è impegnato a far partecipare almeno due soci di recente nomina.

Ha la finalità di integrare la formazione dei nuovi soci, responsabilità comunque precipua dei vari Club, fornire loro alcune nozioni di base, stimolando il loro interesse per un più rapido apprendimento dei principi, della struttura e delle attività del Rotary.

Il Seminario contribuisce in modo determinante a trasformare i nuovi Soci in rotariani.

È per questo che è molto importante che pervenga loro, all'inizio della loro vita di rotariano, un messaggio istituzionale e coinvolgente da parte del Governatore e del responsabile della Formazione a livello distrettuale.

Poiché ogni anno sono ammessi ai vari Club nuovi Soci, il Seminario ha, di conseguenza, una ricorrenza annuale.

Ma al di là delle finalità istituzionali, il SINS si propone di offrire ai nuovi Soci l'opportunità di conoscersi, di prendere confidenza con le riunioni distrettuali, di facilitare, in un'atmosfera amichevole, i loro interventi nell'ampio spazio al "question time" che il Seminario loro riserva.

Il SINS si terrà a Castel San Pietro (Bologna) il 25 settembre 2010. Di seguito il relativo programma.



Il programma dettagliato

SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci 2010-2011

25 Settembre 2010 – Albergo delle Terme
Viale delle Terme, 113 - Castel S. Pietro, Bologna

- 08:30 Apertura della Segreteria
Caffè di benvenuto
- 10:00 **Vinicio FERRACCI** - Governatore 2010-2011
Onori alle bandiere
Apertura dei lavori
Saluti di:
Pierluigi PAGLIARANI - Governatore 2011-2012
Franco ANGOTTI - Governatore 2012-2013
Fabio BACCHILEGA - Presidente del R.C. Imola
- 10:20 **Vinicio FERRACCI** - Governatore 2010-2011
“Il senso dell'appartenenza”
- 10:50 **Paolo MARGARA PDG** – Presidente Comm. Formazione
Pensare Rotary, Fare Rotary
- 11:10 **Alberto PIZZI** (R.C. Salsomaggiore Terme) – Comm. Formazione
Il Nuovo Socio nel Club di medie dimensioni
- 11:20 **Romano GASPARI** (R.C. Firenze) – Comm. Formazione
Il Nuovo Socio nel Club di grandi dimensioni
- 11:30 Question time e approfondimenti
- 12:00 **Arrigo RISPOLI** – Presidente Comm. Fondazione Rotary
Perché sostenere la nostra Fondazione Rotary
- 12:20 Question time e approfondimenti
- 12:50 **Roberto ARIANI** – Presidente Comm. Informatizzazione
Perché navigare nel sito distrettuale e nel sito internazionale
- 13:10 Question time e approfondimenti
- 13:30 Saluto di:
Domenico ARATO – Presidente del R.C. Bologna Valle dell'Idice
- 13:35 **Vinicio FERRACCI** - Governatore 2010-2011
Chiusura dei lavori
- 13:40 Colazione di lavoro





Dal 1981 a braccetto con i grandi nomi della letteratura italiana e straniera

Il Rotary della Valdelsa il 15 giugno 2010 ha compiuto il suo 40mo anno di età. 40 anni nei quali ha cercato di promuovere i principi e le finalità rotariane attraverso iniziative inserite nella comunità locale e condivise con le istituzioni locali.

Un esempio fra tutti, il Premio Letterario Boccaccio, presieduto da Mauro Pampaloni, che dal 1981 ha portato nel paese di Messer Giovanni le migliori penne italiane ed internazionali: ricordiamo Piero Chiara, Indro Montanelli, Dominique La Pierre, Paulo Coelho, Margareth Mazzantini, Andrea Camilleri, e moltissimi altri che, scelti da una giuria di esperti presieduta dal Senatore Sergio Zavoli, hanno onorato la Valdelsa con la loro presenza



nell'atmosfera magica del borgo medievale illuminato a fiaccole.

Nella XXIX edizione, che si svolgerà come ogni anno il secondo sabato di settembre, i premiati già individuati dalla giuria sono:

Alessandro Baricco per il Premio Letterario, Parinoush Saniee per il Premio Internazionale e Giovanni Minoli per il Premio Giornalistico.

E sarà un'altra occasione di incontro con eminenti rappresentanti della letteratura odierna, un momento di cultura vera vissuta di generazione in generazione nella nostra Valdelsa.

Quest'anno, infatti, ad accogliere i premiati come presidente del Rotary Valdelsa, sarà Simona Dei, la figlia di un rotariano che per anni ha vissuto il Premio con passione ed entusiasmo.

Passione ed entusiasmo che sicuramente non mancheranno anche il prossimo 11 settembre 2010, nel tramonto autunnale del borgo natio di Messer Giovanni.

Venire per credere...

Per ulteriori informazioni

www.rotaryvaldelsa.org



Alessandro Baricco

ph.chico de luigi

Premio Letterario "Giovanni Boccaccio"



 **ORTONA**

REGGIO EMILIA
CHIOSTRA ESPOSITIVA - MT 10x9



CAVALLINO MATTO
PALATENDA 25x45 - ANNO 2008



BAGNO TIRRENO - LIVORNO
VELA AUTOPORTANTE ESAGONALE - DIAM. 18 MT



INTERPORTO CAMPANO: VARCO DOGANALE
NOLA: TETTOIA ELLITTICA MT 50x10 - ANNO 2007

Ortona s.r.l. Via dello Struggino, 16 - 57121 Livorno
Tel. +39 0586 400426 - Fax +39 0586 400175
www.ortonasrl.com - tecnico@ortonasrl.com



Congresso di Montreal un'esperienza coinvolgente

Dal 20 al 23 giugno si è svolta a Montreal la 101° Convention Internazionale del Rotary, che ha celebrato i 100 anni di internazionalizzazione del nostro movimento.

Infatti nel 1910 con la fondazione del R.C. Winnipeng, primo Rotary Club costituito al di fuori degli Stati Uniti, il Rotary divenne Rotary International!

La Convention si è aperta domenica 20 giugno con la Prima Sessione Plenaria

(Opening Ceremony) con la tradizionale sfilata delle bandiere seguita dal concerto dei "Celtic Thunder"

Particolarmente interessanti sono state le Sessioni Plenarie dei giorni successivi con la partecipazione di speakers di rilevanza internazionale quali **Greg Mortensen**, Presidente and CEO del Central Asia Institute, la **Regina Noor** di Giordania, **Bob Mazzuca**, Chief Scout Executive, Boy Scouts of America e **Dolly Parton**, cantante folk e filantropa il 23.



Arrigo Rispoli con il presidente Klinginsmith



John Kenny apre ufficialmente il Congresso



Kenny con la Regina di Giordania



Alla ricerca delle balene



I bisonti nel Quebec



Il nostro Distretto è stato ben rappresentato a Montreal.

Con il Governatore Baraldi e Maria Luisa, ben 41 fra rotariani e consorti oltre a tre rotaractiani, hanno partecipato alla Convention.

Erano rappresentati i **Rotary Club Fiesole** (Belli e Rispoli), **Firenze Sud** (Cecioni, Peruzzi), **Bologna Nord** (Magagnoli), **Castiglioncello** (Marino e Nicolò), **Faenza** (Zaffagnini), **Lugo** (Cortesi), **Prato Filippo Lippi** (Candidi Tommasi e Ciolini), **Firenze Valdisieva** (Messeri), **Ravenna Galla**



20-23 JUIN/JUNE **CANADA**
MONTREAL 2010
ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION



Mario Baraldi con il presidente del R.C. di Boston



Placida (Bolzani), **Forlì** (Imbroglini, Mecca, Laurenzi e Fabbri), **Cesena** (DGE Pagliarani), **Valdelsa** (Frizzi e Conti), **Forlì Tre Valli** (Morelli), **Vignola** (Barani) e **Montecarlo Piana di Lucca** (Andreini), i **Rotaract Sassuolo** (RD Canovi), **Valdelsa** (Valiani) e **Firenze** (Pizzutti). Graditi ospiti del nostro gruppo tre amici del Distretto 2060: Il Governatore Luciano Kullovitz con Luciana e Marzio Maione.

Il nostro viaggio verso Montreal è iniziato a Boston, con una bellissima riu-

nione conviviale con i rotariani del R.C. Boston (7° Rotary Club per fondazione), cui sono seguiti, nel dopo convention, tre avventurosi giorni nel Quebec con breve crociera per avvistare le balene e visita ad una fattoria di bisonti. A tutti gli amici del Distretto 2070 un arrivederci a **New Orleans 2011..... Let the good times...roll again!**

Arrigo Rispoli
R.C. Fiesole



La partenza da Parigi



La ruota gira, nel segno della collaborazione e dell'amicizia

Nella splendida cornice di una terrazza a picco sul mare di Livorno, ha avuto luogo la tradizionale cerimonia del passaggio del collare tra i Governatori Mario Baraldi (2009-2010) e Vinicio Ferracci (2010-2011), alla presenza di Paolo Margara, Roberto Giorgetti e Pierluigi Pagliarani e dei Presidenti dei due Club di Livorno, Marco Ferrari e Giovanni Cei (Livorno "Mascagni").

Baraldi ha ricordato ai numerosi presenti come il Club ospitante, il Livorno, dal quale proviene Ferracci, sia uno dei primi Club Italiani. Mario Baraldi ha brevemente ricordato il percorso della propria annata ed ha poi passato il collare a Vinicio Ferracci, "dopo un restauro - ha sottolineato - essendo il collare originale, e dunque anche molto pesante e logoro".



Ferracci ha ricordato che la collaborazione di tutti è elemento fondamentale per il buon andamento dell'anno e ha sottolineato anche il rapporto di amicizia che lo lega ai due club labronici. Riallacciandosi poi al discorso del suo predecessore Baraldi, ha ricordato che il Livorno ha dato i natali ad altri 3 governatori, e cioè Gian Paolo Lang (diventato poi presidente internazionale), Giovanni Gelati e Gianfranco Napoli.

Ha poi preso la parola il neo presidente del R.C. Livorno, Marco Ferrari, per illustrare i tratti salienti del percorso che attende il Club e infine Mario Baraldi ha colto di sorpresa il past president Sergio Bocci, consegnandogli l'attestato di lode presidenziale e una onorificenza Paul Harris.

Ai passati un ringraziamento per il lavoro svolto e ai futuri un caloroso in bocca al lupo!

Beatrice Chelli

*R.C. Pistoia Montecatini Terme
"Marino Marini"*



L'importanza delle nostre radici

Nell'Assemblea distrettuale e nei vari incontri del Distretto ed infine nelle recenti riunioni di giugno con i Presidenti eletti, ci siamo confrontati sui programmi e sugli obiettivi dell'anno rotariano ormai in corso, sempre richiamando il tema del Presidente Internazionale, che ci ricorda come l'attività dei rotariani sia l'azione, azione a favore della comunità nella quale operano i Club e negli altri Paesi.

Il nostro Distretto si è sempre impegnato nel "fare" e prova ne sono le tante iniziative umanitarie e culturali, iniziative che si integrano, perché la cultura ha uno scopo reale solo se serve a migliorare l'uomo, l'umanità. Ritengo di avere indicato quegli obiettivi che sono apparsi prioritari, e che in breve ricordo: l'effettivo, dal quale dipende l'andamento dei Club ed il futuro del Rotary, l'avvicinamento dei Rotariani al Distretto, l'attenzione alle giovani leve, con un particolare riguardo affettuoso per l'Interact ed il Rotaract, il collegamento dei Club con le Commissioni Distrettuali, la visibilità del Rotary, i programmi dedicati ai giovani, quali lo scambio ed il RYLA, la collaborazione al GSE, il tutto nella speranza che esista nel Distretto una sola "Squadra", perché da ciò dipende, a mio avviso, il successo del Rotary.

Mi piace ricordare, prima di procedere oltre, un pensiero di Gian Paolo Lang, primo Presidente del Rotary Internazionale italiano, che ho avuto la fortuna di conoscere, quando lanciò

il messaggio "più Rotary nei Rotariani" con ciò riferendosi allo spirito primario dell'Associazione. Parole dette tanti anni orsono e che sembrano collegarsi al messaggio di Ray Klinginsmith quando ci dice "la mo-

“Tempo fa, entrando nella sede di un Club, lessi questa frase: “Forti radici reggono grandi alberi” e immediatamente pensai al Rotary, alle sue origini ed ai suoi forti valori che reggono bene, nonostante sia passato il primo secolo di vita.”

rale di questa storia è che dobbiamo prendere in esame le nostre procedure, e se vediamo che c'è un modo migliore di fare le cose, dobbiamo avviare nuove tradizioni", parole da interpretare, a mio avviso, come un richiamo ai primi valori del Rotary. Vi prego riflettere su questi messaggi, non abbandoniamo lo spirito che portò alla fondazione della nuova Associazione, perché avremmo sempre meno Rotary e finiremmo per tradire le nostre "radici".

Ed è proprio per parlare di questi valori fondamentali, che Vi ricordo un passaggio della narrativa del nostro fondatore Paul Harris: "Dopo cena,

mentre passeggiavamo lì intorno, il mio amico salutò per nome diversi commercianti al lavoro. Mi tornò alla mente il mio villaggio nel New England. Gli chiesi allora, perché non creare nella grande Chicago un'associazione che raggruppasse persone di diverse professioni, senza restrizioni di fede religiosa e idee politiche, con un assoluto rispetto dell'opinione altrui."

Ed ancora:

"Il gruppo crebbe, aumentò di numero, ma anche nell'amicizia, nello spirito di solidarietà gli uni verso gli altri ed anche nei confronti della nostra città."

Ed ancora:

"Come terzo obiettivo mi prefissi di intensificare il servizio verso la comunità."

Verranno dopo l'azione Internazionale e la Fondazione Rotary, perché si comprese che lo spirito di servizio doveva uscire anche all'esterno, ma tutto parte dallo spirito primario che dette origine all'Associazione.

Ebbene, tempo fa, entrando nella sede di un Club, lessi questa frase: "Forti radici reggono grandi alberi" e immediatamente pensai al Rotary, alle sue origini ed ai suoi forti valori che reggono bene, nonostante sia passato il primo secolo di vita ed intensamente pensai

Non dimentichiamo mai le nostre radici

Un messaggio che vorrei condividere con Voi.

Vinicio Ferracci



Piano Strategico e Visione Futura: la capacità di guardare avanti

Ritorno a voi, cari amici, per continuare il nostro discorso intorno a quel Rotary Reale che ho coniato nell'intento di ricercare, assieme a voi, l'essenza dei valori che costituiscono il fondamento dell'azione che svolgiamo ovunque nel mondo, nonché il significato della regola rotariana che ci guida nel nostro operare. Il Rotary non è "conviviali" e mondanità. Il Rotary è ben altro.

Il Rotary può essere, deve essere Reale, e vale a dire, conforme alle regole rotariane, perché i suoi scopi, i suoi obiettivi, possono essere realizzati dai Club, dai Distretti, dai soci tutti, e non soltanto da alcuni di essi.

Il Rotary non è contrapposizione ma convergenza di idee e d'impegno, sia pure in un sereno dibattito, alla ricerca del modo migliore per operare insieme, senza faziosità, senza rivalità, nell'umiltà di chi riesce in ogni caso

ad essere positivo.

È il carisma del suo volontariato umanitario che conta ed attira l'attenzione. Un'attenzione rivolta non certamente ai singoli, ma al Rotary Internazionale, che non solo il Governatore, ma noi tutti rappresentiamo di fronte all'opinione pubblica.

Rotariani, uomini e donne, votati a realizzare una missione che ha lo scopo di servire la comunità.

Questo è il Rotary Reale di cui vi ho parlato a lungo, con un dialogo che oggi, per volontà del Governatore, riprendo nell'intento di ripercorrere l'evoluzione che la nostra associazione sviluppa costantemente. Uno sviluppo che ha lo scopo di essere in linea con i tempi e poter servire sempre più e meglio le comunità nazionali ed internazionali.



Gennaro Maria Cardinale (Rino)

Multiple Paul Harris Fellow e Benefattore della R.E.

R.I. Director, 2002-2004

R.I. Treasurer, 2003-2004

Il Presidente del Rotary Internazionale 2010-2011, Ray Klinginsmith, ci ha chiesto: “Impegniamoci nelle comunità-Uniamo i Continenti”.

Un invito che ci riconduce al passato, se rammentiamo i motti di alcuni Past Presidenti Internazionali, ma che al tempo stesso ci proietta nel futuro offrendo a tutti noi il privilegio di creare “ponti di amicizia” capaci di promuovere una maggiore comprensione tra le genti, una comprensione che è anche fondamento essenziale per la costruzione di una pace universale.

Il Rotary Internazionale e la Fondazione Rotary sono in grado di monitorare costantemente le condizioni di vita in ogni parte del mondo e di programmare ed attuare interventi che certamente hanno procurato ed assicurano un elevato contributo all'evoluzione e miglioramento di tali condizioni in molti Paesi.

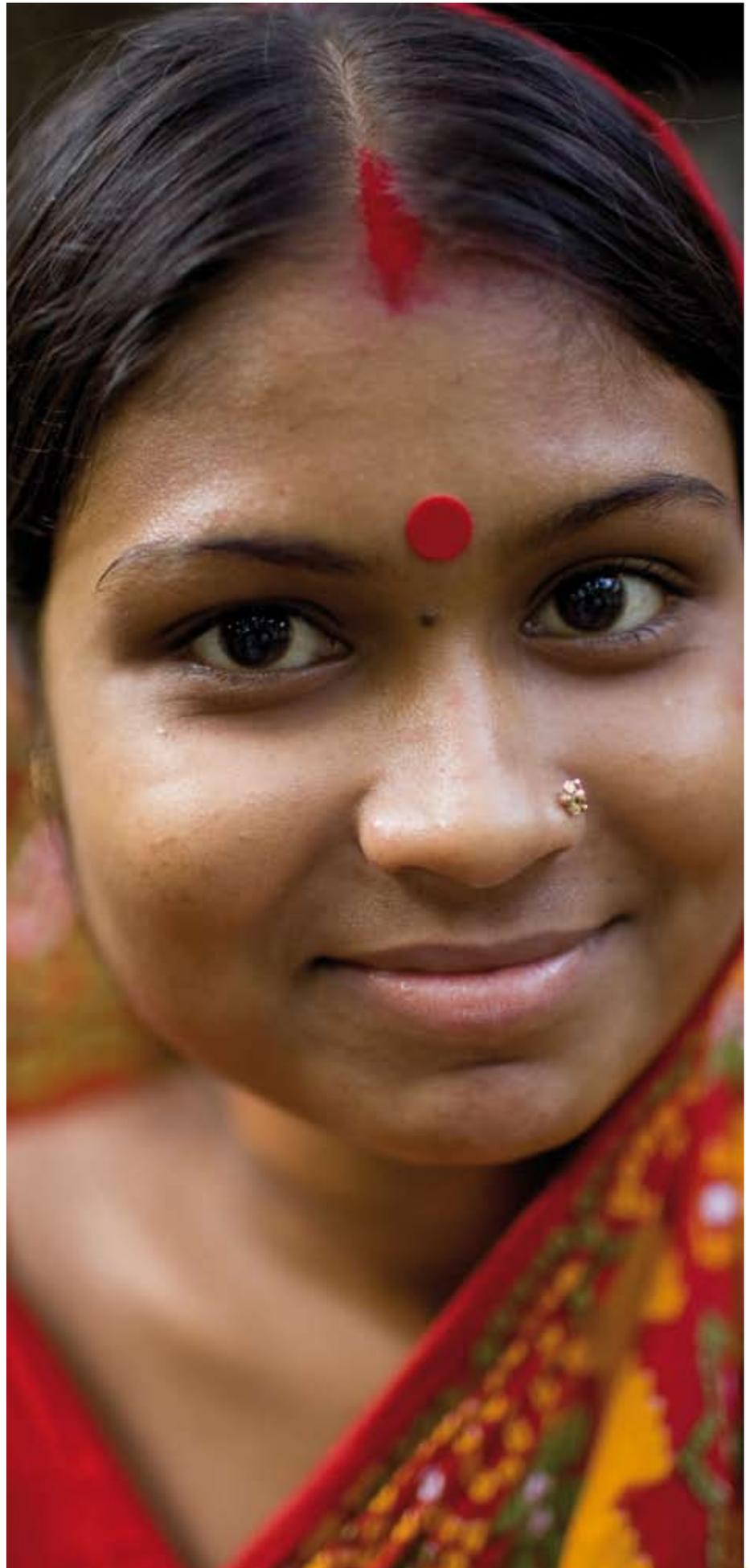
Tale impegno si sviluppa attraverso una politica di continuità negli anni rotariani che si susseguono e che trova il momento legiferante/attuativo nel Consiglio di Legislazione del R.I.

La dinamicità del Rotary Internazionale si manifesta appunto nell'attento monitoraggio che il Board of Directors effettua sulle esigenze e quindi sui conseguenti interventi che vengono definiti e quindi orientati a sviluppare progetti efficienti ed efficaci per sostenere il rispetto delle condizioni di vita e della dignità esistenziale di ogni essere umano.

Acqua, Sanità, Nutrimiento ed Alfabetizzazione sono le priorità operative che il Rotary Internazionale si propone, per riconoscere e rispettare la dignità dell'essere.

È per questo motivo che il Board ha adottato un Piano Strategico.

Un Piano che ha lo scopo di rafforzare i valori centrali del Rotary: il Servizio,





l'Amicizia, l'Integrità, la Leadership. Un Piano Strategico fondato su tre elementi di base:

- Appoggiare e rinforzare i Rotary Club
- Focalizzare ed incrementare il Servizio Umanitario
- Promuovere la consapevolezza dell'essere rotariano e l'immagine pubblica del Rotary

Nel contempo la Fondazione Rotary ha varato un piano di sviluppo della sua attività denominata Visione Futura, che ha la funzione di:

- Semplificare i programmi e le procedure della Fondazione
- Ridefinire le azioni di servizio di maggiore impatto umanitario secondo priorità stabilite dai Rotariani (attenzione all'importanza partecipativa dei Rotariani)
- Ridefinire i programmi che consentono il concreto conseguimento degli obiettivi, sia locali che globali

- Sviluppare il senso di responsabilità dei Distretti e dei Rotary Club ed aumentare il potere decisionale dei Distretti (anche in questo caso è rilevante l'importanza operativa dei Club e dei Distretti)
- Conseguire una maggiore conoscenza dell'operato della Fondazione Rotary, anche per esaltare l'immagine pubblica del R.I.

Piano Strategico e Visione Futura, due momenti di sintesi dell'azione Rotariana che si svilupperà negli anni a venire.

Due momenti che nella loro complessità coinvolgeranno i rotariani di tutto il mondo e che pertanto richiedono conoscenza e consapevolezza.

La Commissione Cultura del nostro Distretto, nello sviluppo delle proprie attività, ritiene che una componente importante dell'universo culturale sia anche quella di promuovere la Cultura Rotariana, e cioè una ampia consape-

volezza dell'appartenenza di ogni Rotariano al proprio sodalizio.

“Nosce te ipsum” – “conosci te stesso”. Chi realmente siamo, cosa realmente vogliamo, come possiamo essere realmente Rotariani. Il Rotary Reale è dunque presente nella coscienza di noi tutti.

IL PIANO STRATEGICO

Il Rotary Internazionale ha sempre osservato l'indirizzo del suo fondatore, Paul Harris, il quale consigliava di adeguare l'operosità del sodalizio ai cambiamenti, nell'evoluzione dei tempi. Un monitoraggio storico, politico e sociale, condotto con studi, ricerche e sondaggi che il Rotary Internazionale ha affidato ad una Commissione di esperti, la Commissione per la Pianificazione Strategica. I risultati del complesso lavoro di tale Commissione sono riportati al Board of Directors che a sua volta li analizza e definisce gli obiettivi ed i metodi per conseguirli.

Il Consiglio di Legislazione aveva richiesto l'aggiornamento del Piano Strategico 2007.

La Commissione competente ha dunque esaminato la situazione mondiale con studi, ricerche ed un'analisi generale, compreso un sondaggio su 14.000 Rotariani di tutto il mondo. Il Board ha preso visione di tali ricerche. Ha valutato lo stato organizzativo del Rotary Internazionale nel mondo, le sue forze, le sue debolezze e l'immagine pubblica del Rotary, ed ha stabilito un'ampia revisione del Piano Strategico 2007.

Un nuovo Piano che si fonda essenzialmente sulla rivalutazione degli obiettivi inerenti alla Missione del Rotary e le Priorità strategiche idonee a realizzarla.

Tali obiettivi consentono:

- Un ritorno alle Origini, con il rafforzamento della funzione dei Rotary Club
- Un incremento dell'indirizzo umanitario
- Una forte rivalutazione dell'immagine del Rotary Internazionale.

Queste le Priorità Strategiche che consentiranno di sviluppare i Piani Direttivi consoni al rafforzamento del Rotary nelle Comunità.

Un monitoraggio costante sia per opera della Commissione per il Piano Strategico, sia del Board, evidenzierà nei prossimi tre anni, a partire dal Luglio 2010, l'andamento operativo del Piano.

Ma come, in concreto, si realizza un Piano Strategico? Quali sono gli elementi che lo compongono e quali funzioni i Club e Distretti potranno svolgere?

Qui di seguito è riportata la sintesi del Piano Strategico varato nel Novembre 2009.

PIANO STRATEGICO

VISIONE

L'organizzazione vuole essere riconosciuta universalmente per l'impegno dei club orientati nel servire, che contribuiscono a migliorare le comunità di tutto il mondo.

MOTTO: Servire al di sopra di ogni interesse personale

SOSTENERE E RAFFORZARE I CLUB

- Promuovere innovazione e flessibilità nei club
- Bilanciare le attività nelle quattro Vie d'azione
- Promozione della diversità dell'effettivo
- Miglioramento del reclutamento e della conservazione dell'effettivo
- Sviluppo di leaders
- Espansione del Rotary
- Migliore pianificazione strategica a livello di club e distretto

FOCUS E INCREMENTO DELL'AZIONE UMANITARIA

- Eradicazione della polio
- Aumento di servizi sostenibili incentrati su:
 - Programmi giovanili e per giovani adulti
 - Sei aree di intervento della Fondazione Rotary
- Espansione dei partenariati strategici e delle relazioni di cooperazione
- Creazione di progetti efficaci a livello locale ed internazionale

MIGLIORARE L'IMMAGINE PUBBLICA E LA CONSAPEVOLEZZA

- Unificare l'immagine e la consapevolezza del marchio
- Pubblicizzare l'azione di servizio
- Promuovere i valori fondamentali
- Enfatizzare l'azione professionale
- Incoraggiare i club a promuovere le opportunità di networking e le attività più riconosciute

VALORI FONDAMENTALI

Servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership





MISSIONE

La nostra missione è di servire gli altri, promuovere l'integrità, diffondere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personaggi di spicco della comunità.

La Visione esalta la qualità del servizio e la dinamicità dei Rotary Club; Il Motto ribadisce che ogni rotariano deve operare al di sopra di se stesso; I Valori Fondamentali evidenziano la loro importanza essenziale per la Pianificazione Strategica. Un atto di fede nel Servizio quale elemento base per

realizzare la Missione: nell'Amicizia, quale elemento di forza operante che deriva dall'unione tra le persone; nella Diversità, come sinergia tra culture diverse; nell'Integrità, quale corresponsabilità nell'attuare standard etici e professionali; nella Leadership, quale elemento qualificante della componente strutturale dei Rotary Club e quindi del Rotary Internazionale

La Missione viene rafforzata nella sua definizione ed evidenzia la necessità di espandere il Rotary con soci che siano realmente leaders negli affari, nelle professioni, nelle comunità.

Ho lasciato per ultima l'analisi delle Priorità perché si può ritenere che esse costituiscano i tre elementi portanti della revisione del Piano Strategico; tre elementi fondamentali per la futura politica del Rotary Internazionale nell'universo rotariano.

- Rotary Club forti
- Servizio umanitario reale ed efficace
- Conoscenza del Rotary più approfondita

Dall'analisi di questi tre elementi, dalla loro valutazione, e dalla loro applicabilità territoriale, può scaturire un Piano Strategico adatto ai vari Rotary Club e Distretti. Non solo. Infatti, anche il singolo socio potrà muoversi con maggiore consapevolezza nell'ambito del proprio operare, come membro di un Rotary Club che concorre a creare l'esistenza del Rotary Internazionale.

Rino Cardinale

PDG R.C. Firenze Brunelleschi





Fondazione Rotary, ecco i progetti dei Club che verranno sovvenzionati

Per il nostro Distretto il futuro è già il presente!. Abbiamo l'onore e il privilegio di essere uno dei 100 Distretti che, in fase pilota, implementeranno il piano "Visione Futura".

Dai nostri primi incontri tanta strada è già stata fatta: il nostro Distretto si è qualificato così come 61 club si sono qualificati per le sovvenzioni sia di Di-

strict Grants che Global Grants.

La Commissione preposta prendendo a base di giudizio il "Code of Policy" della Fondazione Rotary e il "Piano di Visione Futura – Termini e condizioni riguardanti le sovvenzioni distrettuali e globali della Fondazione Rotary" ha ritenuto "ammissibili" i seguenti progetti di Club che avevano soddisfatto i requisiti della qualificazione:

- 4 Global Grants
- 1 richiesta di Borsa di Studio (semestrale)
- 6 District Grants presentati da Gruppi di Club
- 28 District Grants presentati da singoli Club.

I FODD assegnati per l'anno rotariano 2010-11 (174.456 USD) sono stati così ripartiti:

Club	Progetto	Importo USD		
		Tot.	Club	RF
Arezzo	Sostegno bambini Sudan	9.400,00	6.400,00	3.000,00
Bologna	Acqua e strutture igienico sanitarie in Bolivia	13.000,00	7.000,00	6.000,00
Bologna Carducci	apparecchiature ospedaliere	12.000,00	8.000,00	4.000,00
Bologna Ovest	Agricoltura in Tanzania	32.400,00	27.400,00	5.000,00
Bologna Valle del Samoggia	aria pulita - salute	25.000,00	17.000,00	8.000,00
Casentino	alfabetizzazione - integrazione	2.400,00	1.400,00	1.000,00
Castelvetro Terra dei Rangoni	educazione integrazione	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Castiglioncello	sanità in Congo	10.000,00	6.500,00	3.500,00
Cento	Ampliamento centro anziani	12.000,00	6.000,00	6.000,00
Cesena	alcolismo	44.000,00	37.000,00	7.000,00
Faenza	alcolismo	13.100,00	6.600,00	6.500,00
Ferrara Est	educazione extracomunitari	7.000,00	5.000,00	2.000,00
Firenze	Vaccinazioni in R. Dominicana	2.800,00	1.400,00	1.400,00
Firenze Bisenzio	alfabetizzazione donne extracomunitarie	18.670,00	10.670,00	8.000,00
Firenze Est	borsa di studio	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Firenze Nord	recupero e sviluppo di ragazzi con disabilità intellettiva	10.650,00	7.650,00	3.000,00
Follonica	salvataggio a mare	20.000,00	16.000,00	4.000,00
Forlì Tre Valli	alfabetizzazione	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Imola	alfabetizzazione	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Livorno	porter per disabili	17.100,00	8.600,00	8.500,00
Livorno Mascagni	salute - pediatria	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Marina di Massa	ristrutturazione aule scolastiche	11.150,00	6.650,00	4.500,00
Modena	Vaccinazioni in Mozambico	18.155,00	12.655,00	5.500,00
Modena L. Muratori	cultura ittica in Brasile	37.500,00	31.500,00	6.000,00
Pistoia Montecatini Marino Marini	sanità	4.500,00	2.500,00	2.000,00
Pistoia Montecatini Terme	defibrillatori	12.000,00	8.000,00	4.000,00
Reggio Emilia Terra di Matilde	defibrillatori	3.323,00	1.823,00	1.500,00
Sassuolo	defibrillatori	23.000,00	17.000,00	6.000,00
Valle del Savio	microcredito Valle del Savio	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale (1)		396.148,00	271.248,00	124.900,00



Gruppo di Club	Progetto	Importo USD		
		Tot.	Club	RF
Gruppo Arezzo Est (Arezzo, Casentino, Cortona, Sansepolcro)	educazione - Zambia	42.200,00	32.200,00	10.000,00
Gruppo Massa Marittima (Follonica, Grosseto, Orbetello, Pitigliano)	attrezzature ospedaliere - Congo	25.000,00	15.000,00	10.000,00
Gruppo Pisa (Cecina, Pisa Pacinotti, Pisa Galilei, Pontedera, Volterra)	defibrillatori Unità Urgenza	17.000,00	11.000,00	6.000,00
Gruppo Prato Filippo Lippi (Prato)	sanità - Cameroun	16.000,00	10.000,00	6.000,00
Gruppo Valdelsa (Alta Valdelsa, Chianciano, Siena, Siena Est)	sanità - Rwanda	10.000,00	6.000,00	4.000,00
Signore Distretto 2070	Assistenza infanzia - Benin	23.000,00	21.500,00	1.500,00
Totale (2)		133.200,00	95.700,00	37.500,00

Distretto 2070	Progetto	Importo USD		
		Tot.	Club	RF
Distretto 2070	GSE	7.056,00	0,00	7.056,00
Brescello	volontari	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale (3)		17.056,00	5.000,00	12.056,00

TOTALE COMPLESSIVO (1+2+3)		546.404,00	371.948,00	174.456,00
-----------------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------

Distretto/Club:	Tipo di attività	Descrizione del progetto	Importo della sovvenzione distrettuale (in USD)
2070	Health: General	Fornitura materiale sanitario e medicinali, corsi di educazione sessuale e prevenzione malattie, vaccinazioni per Centro Suore Don Bosco a Cotonou in Benin	\$1.500,00
Brescello-Tre Ducati	Travel: Volunteer Services	Invio Volontari per progetti umanitari in Africa	\$5.000,00
Forlì-Tre Valli	Education: General	Fornitura di arredi e materiale didattico per scuola di alfabetizzazione disabili in Terra del Sole e Rocca di San Casciano in Italia	\$3.000,00
Firenze-Est	Education: Vocational Training	Borsa di studio su Risoluzione e prevenzione Conflitti, da bandire entro dicembre 2010, a Firenze in Italia	\$3.000,00
Sassuolo	Health: Medical Equipment	Fornitura di defibrillatori, con formazione del personale, per CRI e IRC di Sassuolo in Italia	\$6.000,00
Modena	Health: General	Vaccinazione antirabbia in Mozambico	\$5.500,00
Firenze-Bisenzio	Education: General	Fornitura di libri e corsi di lingua italiana per donne extracomunitarie a Signa in Italia	\$8.000,00
Prato-Filippo Lippi	Health: General	Fornitura di zanzariere impregnate di insetticida a Ospedale Area di Fontenu in Cameroun	\$6.000,00
Valdelsa (Castelfiorentino-Certaldo)	Health: General	Fornitura di apparecchiatura per dosaggio emoglobina ed altri materiali per casa accoglienza bambini affetti AIDS a Centro Sanità di Rotoude in Rwanda	\$4.000,00
Castelvetro di Modena-Terra dei Rangoni	Education: General	Pagamento di retta, pasti e libri scolastici per bambino extracomunitario meritevole e bisognoso, presso Scuola Paritaria Parrocchiale di S. Faustino in Italia	\$2.000,00
Firenze Nord	Health: Disease	Recupero e sviluppo di ragazzi con disabilità intellettuale, presso il Centro "I ragazzi del Sipario" di Firenze in Italia	\$3.000,00
Pistoia Montecatini Terme Marino Marini	Health: Medical Equipment	Fornitura di Test per diagnosi precoce della sclerosi sistemica a Pistoia e Montecatini Terme in Italia	\$2.000,00
Alta Valdelsa	Health: Medical Equipment	Fornitura di defibrillatori per campi sportivi dilettantistici di Pistoia e Montecatini Terme in Italia	\$4.000,00



Reggio Emilia Terra de Matilde	Health: Medical Equipment	Fornitura di defibrillatori per Croce Rossa di Canossa in Italia	\$1.500,00
Bologna Valle del Samoggia	Health: Medical Equipment	Fornitura di attrezzature per aria pulita ad Istituto Ematologia L. e A. Serragnoli di Bologna in Italia	\$8.000,00
Livorno Mascagni	Health: General	Corsi di recupero di 8 settimane per bambini affetti da dislessia e disturbi letto/scrittura a Livorno in Italia	\$3.000,00
Arezzo	Community Development: Renovation	Ristrutturazione di aule nella scuola della Diocesi di El Obeid in Sudan	\$3.000,00
Follonica	Community Development: General	Fornitura di attrezzature per salvataggio a mare per Pubblico Soccorso Vigili del Fuoco di Follonica in Italia	\$4.000,00
Faenza	Education: General	Campagna di prevenzione su alcoolismo minorile, presso scuole medie Superiori a Faenza, e scuole medie inferiori a Modigliana in Italia	\$6.500,00
Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario	Community Development: Renovation	Ristrutturazione della sala Convegni dell'Istituto Professionale Alberghiero di Marina di Massa in Italia	\$4.500,00
Imola	Community Development: General	Posizionamento di targhe con logo Rotary sulle opere d'arte e luoghi di interesse del territorio del Rotary Club di Imola in Italia	\$2.500,00
Modena L.A. Muratori	Education: General	Forniture ittiche e corsi a Scuola Agricola di Reinas dos Apostolos in Brasile	\$6.000,00
Livorno	Health: General	Fornitura di porter per disabili ad Associazione "ARCI Solidarietà" di Livorno in Italia	\$8.500,00
Bologna Carducci	Health: Medical Equipment	Fornitura di apparecchiature ospedaliere a Unit� Operativa di Neuropsichiatria Infantile S. Orsola di Bologna in Italia	\$4.000,00
Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi	Health: Medical Equipment	Fornitura di attrezzature sanitarie ad Ospedale Pediatrico bambini abbandonati a Sankuru in Repubblica Democratica del Congo	\$3.500,00
Bologna	Water: Supply/Access	Fornitura di attrezzature per acqua per strutture igienico sanitarie in Bolivia	\$6.000,00
Arezzo-Est	Education: General	Fornitura arredi scolastici e scuolabus a Community School del comprensorio Muzuma in Zambia	\$10.000,00
Firenze	Health: General	Vaccinazione contro la Dengue in Repubblica Dominicana	\$1.400,00
Pisa	Health: Medical Equipment	Fornitura di defibrillatori per "Gruppo Chirurgico Urgenza Onlus" di Pisa in Italia	\$6.000,00
Ferrara Est	Education: General	Fornitura di libri e corsi di lingua italiana per 100 bambini extracomunitari presso Centro Polivalente il Grattacielo di Ferrara in Italia	\$2.000,00
Cesena	Education: General	Campagna di prevenzione su alcoolismo minorile, nel comprensorio scolastico di Forl�-Cesena in Italia	\$7.000,00
Casentino	Education: General	Fornitura di scaffale multiculturale con pubblicazioni bilingue a Istituto Comprensorio di Bibbiena in Italia	\$1.000,00
2070	Travel: Training/Study Team	Scambio Giovani con Distretto 7490 (NJ - United States)	\$7.056,00
Bologna Ovest Guglielmo Marconi	Food/Agriculture	Fornitura di macchinari per l'agricoltura in Tanzania	\$5.000,00
Massa Marittima	Health: Medical Equipment	Fornitura Generatore Ossigeno a Ospedale Pediatrico di Kimbondo in Congo	\$10.000,00
Cento	Community Development: Renovation	Ristrutturazione di Centro Anziani a Sant'Agostino di Ferrara in Italia	\$6.000,00
Valle del Savio	Community Development: General	Microcredito nel territorio di Valle del Savio a Mercato Saraceno in Italia	\$5.000,00



La forza della tradizione

La formazione etico professionale in Accademia Navale

Dal 1881 l'Accademia Navale forma i giovani che aspirano a divenire Ufficiali della Marina Militare Italiana.

L'Istituto, nel pieno rispetto della sua storia e della sua tradizione, è sempre proiettato in avanti, rinnovandosi costantemente per mantenere uno stretto collegamento con la società circostante. È un'"entità" caratterizzata da giovani fortemente impegnati, che nella serietà degli studi, nelle istruzioni di tipo militare e marinaresco e nella disciplina condivisa, vivono, crescono e si preparano ad una professione altamente specialistica, utile al Paese ed alla Comunità.

L'Istituto ha quindi come prioritario compito la formazione degli Ufficiali. Negli anni ha individuato una formula molto efficace in cui un'adeguata istruzione di livello universitario si combina con l'educazione etica e professionale, che insieme rendono questo percorso unico nel suo genere.

Dal punto di vista quantitativo, per il conseguimento degli obiettivi universitari ogni allievo dell'Accademia deve dedicare all'incirca il 70% della propria giornata alla preparazione degli esami,



alle lezioni ed ai laboratori. Al termine dell'iter formativo, consegue una Laurea Specialistica, che costituisce la base su cui verranno ancorate tutte le future conoscenze che acquisirà durante la carriera in Marina. Il restante 30% viene interamente dedicato all'educazione. Accuratamente pianificate dagli educatori dell'Accademia, le ore non propriamente di studio sono rivolte all'interiorizzazione dell'etica, alla preparazione fisica ed atletica ed a quella professionale, con particolare attenzione alla pratica marinaresca.

Questa complessa ed articolata attività di programmazione permette, attraverso una vasta gamma di esperienze quotidiane, di creare i presupposti affinché gli allievi facciano propri i valori fondamentali che caratterizzano la vita del militare e del marinaio. Valori quali la rettitudine morale, la lealtà, l'onestà, il senso dell'onore e della responsabilità, il buon senso e l'equilibrio interiore, il rispetto consapevole e volontario delle regole e la condivisione delle stesse.

Il percorso educativo sviluppa la capacità del singolo d'identificarsi pienamente con la professione scelta, per percorrere con convinzione la strada che lo

porterà a divenire un Leader. Una figura professionale e manageriale in grado di prendere decisioni in autonomia e con responsabilità e di dimostrare coraggio nel fare ciò che ritiene giusto e necessario per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Deve essere in grado di creare tra i propri collaboratori la giusta consapevolezza e l'atmosfera più adeguata a generare idee e liberare la creatività, pur nel rispetto delle gerarchie.

Per raggiungere un obiettivo tanto ambizioso l'Accademia ed i suoi educatori svolgono un lavoro di costante osservazione della vita dei frequentatori, valutandone costantemente le potenzialità e proiettandole nel futuro ambiente di lavoro per verificarne l'adeguatezza. In molti casi l'esperienza accademica contribuisce a portare alla luce anche quelle caratteristiche che spesso, chi frequenta l'Istituto, non è consapevole di avere.

Per divenire dei Leader occorre ovviamente trascorrere molto tempo in gruppo, assaporarne le dinamiche e stimolare la collaborazione, la comprensione reciproca e la resistenza allo stress. I riscontri di tali azioni consentono all'Accademia di valutare il processo di maturazione degli allievi, che sin dal primo



giorno, vivono costantemente insieme, svolgendo attività ed esercitazioni di team, che prevedono una responsabilizzazione quotidiana, attraverso incarichi che prevedono un continuo addestramento di leadership ed impongono a tutti la condivisione degli spazi di vita e di lavoro.

La vela è l'esempio più tangibile di tale indirizzo, sia per la profonda connotazione professionale, che per l'attitudine al rispetto ed alla familiarizzazione con l'ambiente marino, per lo sviluppo del concetto di equipaggio in termini collaborativi e gestionali e per l'accrescimento della sensibilità e del rispetto della barca come "mezzo in comune". Essa rappresenta uno strumento per raggiungere l'importante obiettivo educativo di far crescere gli allievi professionalmente ed umanamente. L'attività velica permette, in sintesi, di sviluppare la capacità di risolvere problemi non solo nella teoria, ma soprattutto nella pratica della vita a bordo, abituandosi a farsi elementi trainanti nell'azione, acquisendo un graduale equilibrio che permette di convivere serenamente con le proprie emozioni.

Le finalità del processo educativo in Accademia abbracciano soprattutto l'iter di formazione del leader, ovvero far acquisire e sviluppare il senso della leadership che, se intesa come forma di problem solving organizzativo, permette di raggiungere gli obiettivi attraverso l'influenza sull'azione altrui, caratteristica fondamentale per un buon Ufficiale



di Marina che dovrà dirigere persone ed assumere ruoli di responsabilità.

La leadership di un Comandante di Marina è tuttavia decisamente diversa da quella di un dirigente d'industria. A differenza di quest'ultimo il Comandante deve stimolare la motivazione dei propri uomini non con gratificazioni economiche, bensì attraverso la condivisione degli obiettivi e soprattutto con l'esempio. Gli educatori e gli stessi frequentatori delle classi degli ultimi anni, incarnano nella forma e nella sostanza tutti gli insegnamenti da trasferire ai nuovi arrivati. Fin dal suo ingresso in Istituto l'allievo rivede nelle figure che lo educano quelle caratteristiche che gli viene richiesto di sviluppare, ogni militare con cui entra in contatto è di per sé un punto di riferimento, un tutore della sua educazione, che ne mostra la rotta e che incarna anche solo nell'aspetto la solennità di concetti, la cui intensità talvolta le parole stentano a rendere.

Il culmine di questa intensa esperienza si raggiunge nel corso dell'anno accademico, normalmente al termine dello stesso, attraverso dei veri e propri periodi di "full immersion professionale". Si tratta di periodi durante i quali i frequentatori investono tutto il loro tem-

po nell'educazione, "toccando" realtà simili a quelle della loro vita lavorativa futura. Durante queste esperienze tutto lo sforzo educativo viene rivolto all'apprendimento della difficile "Arte del Comando".

L'esperienza più significativa in tal senso è l'imbarco estivo sulle navi scuola (Amerigo Vespucci in primis), durante il quale il completo isolamento dal mondo civile intensifica un'esperienza professionale che diviene indimenticabile e fornisce un imprinting indelebile nella preparazione di ogni Ufficiale. La "nave più bella del mondo" accoglie l'allievo, che imbarca timido e forse un po' impaurito. Al termine della navigazione, durante la quale il sacrificio e la fatica si sono smaniosamente mescolati con



l'entusiasmo e la motivazione, l'allievo sbarca più sicuro di sé e completamente integrato nel suo gruppo. La Campagna Addestrativa da sempre fa nascere quello spirito di corpo, che risulta un elemento fondamentale per il proseguimento della vita in Marina.

In estrema sintesi l'Accademia Navale, vera e propria Università del mare, cura la formazione dei propri frequentatori come un armonioso connubio tra educazione ed istruzione, cercando prioritariamente, nel campo dell'educazione, di trasmettere ai giovani di ogni tempo valori ed ideali fondanti di una identità umana responsabile e matura orientata al sacrificio ed al servizio.

Ammiraglio di Divisione

Pierluigi Rosati

Comandante Accademia Navale

di Livorno

Socio Onorario R.C. Livorno





Celebrato il ventennale

Il Rotary Club Bologna Valle dell'Idice ha concluso le iniziative per celebrare i venti anni di vita con una manifestazione presso le Torri dell'Acqua a Budrio alla presenza del Governatore del Distretto Rotary 2070, Prof. Mario Baraldi, delle Autorità Rotariane di Bologna, del Sindaco di Budrio Carlo Castelli, del Sindaco di Castel Maggiore Marco Monesi, degli Assessori alla Cultura e all'Istruzione di Budrio, Castenaso, Castel Maggiore e Medicina, della Dirigente dell'Istituto "Giordano Bruno", Vittoria Laprica, e di moltissimi cittadini. Al centro della manifestazione la presentazione del libro "Trenta giorni di nave a vapore", nel quale la prof. Lorenza Servetti ricorda gli anni durissimi – dal 1880 al 1912 - dell'emigrazione dai Comuni della Bassa verso le Americhe. Il volume è arricchito da un'importante documentazione fotografica e dalla prefazione del prof. Enzo Spaltro. E' stato il giornalista Giorgio Tonelli a presentare il libro, osservando che esso fa giustamente riemergere "la Storia e le Storie, la vita pubblica e quelle



Mario Baraldi interviene nella serata del ventennale

degli individui, la memoria collettiva e i ricordi personali" e che "restituisce, attraverso i ricordi, storie di miseria ed avventura, di nostalgia e coraggio, di angoscia e speranza: insomma, un libro per riflettere".

L'autrice Lorenza Servetti, illustrando i cardini del suo lavoro, ha suscitato l'emozione del pubblico con la proiezione accompagnata da musiche d'epoca di bellissime foto e con la

lettura di alcuni brani, curata da Tiziano Casella ed Andrea Errani (socio del Club Bologna Valle dell'Idice).

L'evento si è concluso con la premiazione degli studenti dell'Istituto "Giordano Bruno", che hanno vinto le borse di Studio ed il Premio Letterario banditi dal Club Bologna Valle dell'Idice all'inizio dell'anno scolastico: Francesca Bilancia ed Ines Di Iorio si sono aggiudicate le borse di studio e Michele Argentesi il premio letterario con la sua "Lettera a Steve".

La manifestazione – coordinata dalla presidente del Rotary Valle dell'Idice Annunziata Palma assieme ai soci del Club – ha confermato il valore che il sodalizio attribuisce al Territorio (Budrio, Castenaso, Castel Maggiore, Medicina, Molinella) in cui opera, perseguendo gli ideali rotariani di una società più giusta, in cui termini come solidarietà, lealtà, legalità, correttezza e tolleranza non siano enunciazioni di principio ma trovino piena e concreta realizzazione.



Mario Baraldi, Lorenza Servetti e Annunziata Palma

R.C. Valle del Rubicone

Quest'estate vado al mare

Il giorno di Pasqua attraverso il Carlino Patrizia Donati lancia il suo appello.

“Mi chiamo Patrizia Donati, ho 52 anni e da 17 sono prigioniera del mio corpo. A 35 anni sono stata colpita da un emorragia cerebrale e da allora sono rimasta tetraplegica: capisco tutto ciò che accade intorno a me, ma posso muovere solo una palpebra e la mandibola e non riesco a parlare. Da circa 16 anni sono ospite presso la Casa della Carità di Bertinoro (che si affida solo alla carità e all'operato dei volontari ed è gestita da Don Luigi Pazzi), in quanto la mia famiglia non può tenermi, avendo io bisogno di assistenza continuativa e qualificata. Quando sono stata colpita da questa tragedia, avevo un bambino di 1 anno e una bambina di 12 sono cresciuti senza la loro mamma e io sono molto triste per questo. Riesco a scrivere e comunicare grazie a un computer che interagisce con una fotocellula posizionata, con un marchingegno inventato da uno dei volontari, all'altezza della mandibola. In questo lungo calvario ho maturato un unico grande desiderio, che finora non sono riuscita a realizzare poter soggiornare nei mesi di luglio e agosto – quando al Casa della Carità di Bertinoro chiude e si trasferisce in montagna - in una località della riviera romagnola. Vorrei potermi tornare a gustare un tramonto in spiaggia, o vedere il sole che sorge in riva al mare. Ma serve una struttura adeguata alle mie condizioni, chi può darmi una mano?”

Patrizia

Il Rotary Club Valle del Rubicone che riunisce 12 comuni del territorio, ha trovato la soluzione ideale.

Maria Giovanna Giorgetti Presidente per l'annata rotariana 2010-2011 insieme al suo Consiglio Direttivo, ha deciso di destinare il ricavato della 6° edizione di Arte All'Asta 2010, che si terra a novembre presso la Fabbrica di Gambettola in occasione della fiera della Canapa, per realizzare il sogno di Patrizia Donati.

Patrizia sarà ospite per il mese di luglio e agosto presso la clinica riabilitativa Villa Salus di Viserba a Rimini, struttura che si affaccia sul mare con spiaggia privata e servizi adeguati.

Il Rotary Club Valle del Rubicone si è preso in carico anche la degenza del-

la persona che dovrà assistere Patrizia durante la sua permanenza nella struttura.

L'8 marzo 1993, un aneurisma cerebrale condanna Patrizia Donati alla disabilità: allora non aveva neanche 35 anni.

Sposata con Claudio ha due figli Erica e Thomas.

Patrizia riesce a comunicare muovendo le palpebre di un occhio e attraverso un computer speciale appositamente predisposto per lei: col movimento del mento aziona un mouse virtuale.

Prigioniera del suo corpo, ma non per questo incapace di amare, sognare, desiderare. Lei che è nata al mare aveva espresso il desiderio di poter vedere sorgere il sole.



Da sinistra: Stefano Della Pasqua, Giancarlo Biondini, Patrizia Donati, suo marito Claudio Maestri, la figlia Erica e Maria Giovanna Giorgetti.

R.C. Ravenna

Parte il 4° Multi-Club Workshop

Dopo i Multi-Club Workshop di Stoccolma, Bari e Riga, i rappresentanti di vari club europei si incontreranno a Ravenna dal 2 al 6 settembre 2010 per promuovere nuovi progetti umanitari e rafforzare i rapporti di amicizia. L'idea del Multi-Club Workshop è nata nel settembre 2006 quando, assieme ad un gruppo di 16 Rotariani e famigliari del Rotary Club Stockholm Strand 2006 in visita a Ravenna per turismo, abbiamo pensato che fosse opportuno ripetere questo tipo di incontri anche per promuovere progetti di servizio. Cioè abbiamo deciso di creare e/o rafforzare i rapporti di amicizia a livello internazionale mediante "il fare". Così nel settembre 2007, abbiamo effettuato il 1° Multi-Club Workshop

a Stoccolma. A questo seminario hanno partecipato 45 Rotariani e famigliari provenienti da Finlandia, Italia, Lettonia, Russia e Svezia, in rappresentanza di 15 club. Questo incontro ha permesso di realizzare un progetto umanitario a Lubny in Ucraina. Nel settembre 2008, al 2° Multi-Club Workshop di Bari, erano presenti 100 persone in rappresentanza di 28 club, 6 distretti, 5 paesi. Grazie a questo incontro sono stati realizzati 3 progetti: uno a Serghei Posad ed uno a San Pietroburgo in Russia ed un terzo a Medellin in Colombia. Al 3° Multi-Club Workshop, nel settembre 2009 a Riga in Lettonia, c'erano 50 persone provenienti da Belgio, Estonia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Lituania, Olanda, Russia, Svezia, in rappresentanza di 11 distretti

e 23 club. Questo 3° seminario ha permesso di avviare 4 progetti umanitari: uno a Jekabpils ed uno a Riga in Lettonia, uno a Kinshasa in Congo ed uno a Mosca. I 3 Multi-Club Workshop hanno quindi permesso di realizzare 7 progetti il cui valore complessivo è pari a circa 134.000 \$ US.

Con l'augurio di incontrarci numerosi a Ravenna per avviare altri progetti e rafforzare la Pace nel Mondo!

Per informazioni/registrazione:

Leonardo de Angelis

Coordinatore del Multi-Club Workshop

Tel.: +390544 404035;

+39338 6188384 (mob.)

E-mail: deangelisleonardo08@alice.it

R.C. Pitigliano Sorano Manciano

Rifiorisce il Parco Paul Harris

Uno degli obiettivi del Rotary Club di Pitigliano-Sorano-Manciano per il suo 30° Anniversario di Fondazione era il rilancio del Parco di Pitigliano, intitolato a Paul Harris nel 1987 (il primo in Italia) e fiore all'occhiello del Club locale.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'intervento del Club, che ha provveduto ad alcuni interventi, come la ripulitura del monumento, la collocazione di cestini portarifiuti ecc., ma soprattutto dell'Amministrazione Comunale di Pitigliano, che ha voluto riqualificare opportunamente il Parco, conferendogli una sistemazione molto più attraente per bambini e ragazzi con numerosi giochi per fanciulli e attrezzature sportive in mezzo al verde.

La nuova sistemazione ha avuto il 10 giugno la sua cerimonia inaugurale, alla quale hanno partecipato Sindaco e As-



essori di Pitigliano, Presidente Biondi, Vicepresidente Pizzinelli e Prefetto Ballestrini per il Rotary con numerosi alunni e insegnanti delle Scuole Elementari e Medie, che hanno poi assistito ad uno spettacolo di clown.

Nell'occasione il Sindaco ha richiamato

tutti al senso civico per una buona conservazione del Parco e delle sue attrezzature e il Presidente Angelo Biondi ha potuto, con semplici parole, ricordare la straordinaria figura di Paul Harris, fondatore del Rotary.

A.B.

R.C. Salsomaggiore Terme

Un gemellaggio veramente ben riuscito

Uella primavera del 1985 e precisamente il 16 aprile riportava il quotidiano Nice-Matin la notizia del “gemellage entre le Rotary Club de Grasse et le Club Italien de Salsomaggiore Terme”.

Erano presenti i fondatori Mario Rossi, Enzo Piola, Renzo Zucchi e Pietro Sozzi per il Club italiano Gilbert Tournaire, Pierre Vignoli, Jan Kovalevsky, Charles Nerrière per il Club Francese.

Il Nice Matin riportava anche l'intervento del Sinadco di Grasse Hervé de Fontmichel che portava un saluto a tutti i rotariani ricordando l'imperatrice dei francesi Maria Luigia grande Duchessa di Parma e sottolineando la grande influenza della cultura e della lingua francese nella regione di Parma.

Qualche giorno fa sempre in terra francese si è celebrato il xxv anniversario del nostro gemellaggio ed erano presenti gran parte dei fondatori, mancavano purtroppo gli indimenticabili Pierre Vignoli e Charles Nerrière scomparsi qualche anno fa.

Nella vita odierna un legame che dura 25 anni è certamente una cosa straordinaria e bisogna quindi fare subito una riflessione: debbono essere molto bravi i promotori per essere riusciti a creare un rapporto così importante e duraturo.

L'amicizia che si è creata tra singoli soci dei due Clubs ha portato più volte all'anno



i soci italiani nel distretto delle Alpi Marittime per festeggiare il matrimonio di un figlio e per partecipare alle onoranze funebri di un socio così come si conviene tra buoni e vecchi amici. D'altra parte i soci dall'oltre Alpi sono venuti in Italia anche in occasione di straordinari eventi culturali come per esempio le mostre dei dipinti del Parmigianino e del Correggio.

Quest'anno poi in occasione di questo straordinario evento è stata assegnata al presidente del Club Francese la targa d'argento coniata per celebrare il più illustre cittadino di Salsomaggiore Terme, Gian Domenico Romagnosi, geniale ideatore di nuovi e vasti orizzonti nel campo della politica, della sociologia, del diritto, della filosofia.

Qualcuno ha perfino affermato che “il Romagnosi sviluppa una delle poche e globali costruzioni teoriche del pensiero politico della democrazia italiana”.

Ecco quindi il buon motivo per assegnare a dei veri amici la più preziosa onoreficienza del nostro Club in occasione di questo straordinario evento rotariano.

In questi anni noi abbiamo studiato ed imparato molto meglio la lingua francese ed abbiamo conosciuto meglio le usanze, i costumi e la cultura francese ed i nostri amici hanno imparato a parlare l'italiano ed hanno incominciato ad apprezzare l'arte del Correggio, del Parmigianino e la musica di Giuseppe Verdi. Siamo convinti di aver dato anche noi un piccolo contributo alla costruzione della Comunità Europea.

R.C. Chianciano Chiusi Montepulciano

Un cavallo per amico

Sono ormai dodici anni che il Rotary Club Chianciano, Chiusi, Montepulciano, tra i molteplici altri “service” che fa, organizza il proprio “fiore all'occhiello”: l'Ippoterapia.

Anche quest'anno 21 bambini e ragazzi fino ai 18 anni hanno usufruito di questo

servizio che il Rotary organizza in collaborazione con l'ASL 7 e la Società della Salute, entrambe della Valdichiana Senese.

Durante tutto il periodo scolastico, con interruzione a gennaio e febbraio per il clima troppo rigido, per quattro volte alla settimana, nel pomeriggio, i partecipanti,

assistiti da istruttori qualificati, seguono i corsi.

Il 17 giugno scorso si è svolto il saggio finale in cui tutti i presenti: famiglie, rotariani, autorità, medici hanno potuto verificare quanto la terapia del cavallo sia benefica per la salute e la crescita di questi ragazzi.



È stato un pomeriggio di gioia collettiva durante il quale ai ragazzi sono stati dati vari premi e tutto, com'è ormai tradizione, si è concluso con una piacevole merenda all'aperto.

Questo "service" che impegna sia a livello economico che organizzativo il Rotary Club Chianciano, Chiusi Montepulciano è una chiara testimonianza di quanto il Rotary sia sensibile ai problemi del proprio territorio, in questo caso quelli di tipo sociale, altre volte di tipo culturale come restauri di opere d'arte o pubblicazioni di libri.

*Premiazione da parte del Presidente
Gianluigi Matturri*



R.C. Grosseto

Incontro con Nada, la vera ragazza di Bube

“**Q**uei due ragazzi non eravamo noi!” lo ribadisce più volte Nada Giorgi - la vera Mara, protagonista del romanzo di Carlo Cassola *La ragazza di Bube* - quando racconta la sua vita, la “sua” storia d’amore e di sofferenza condivisa con Renato Cian-dri, il giovanissimo partigiano Bube del romanzo. Un recente libro “ *Nada: La Ragazza di Bube*” scritto da Massimo Biagioni ripercorre la vera storia di Nada e Renato, ben diversa da quanto narrato da Cassola - che comunque si è ispirato al loro racconto raccolto in un incontro a Volterra nel 1944 - e dal film di Comencini, ricostruendo le vicende di due ragazzi che sono diventati grandi passando attraverso prove durissime, schiacciati dalla storia letteraria parallela, quella dei protagonisti del libro e del film Mara e Bube, una storia partigiana tra fughe e scontri a fuoco per la liberazione di Firenze, una “storia sbagliata” di aule tribunali, di condanne, di peregrinazioni nelle celle di vari carceri. Nada che, dopo essersi ricongiunta con Renato ormai libero nel 1961, lo ha

perso tragicamente nel 1981 a causa di un tumore, nonostante l’età avanzata, continua con grande impegno a far conoscere la sua storia, raccontandola con semplicità, ma anche con profonda passione e amore. E lo ha fatto anche nell’incontro organizzato dal Rotary di Grosseto, proprio nella terra in cui per tanti anni Cassola ha vissuto e insegnato. Nada ha tenuto a precisare che la propria testimonianza non vuole mettere in dubbio la grandezza letteraria del romanzo. “È per Renato, per nostro figlio Moreno e per i nostri nipotini che racconto la nostra storia vera”: perché si renda giustizia ad un uomo che ha pagato duramente le ingiustizie e le contraddizioni di un periodo storico, quello dell’Italia appena uscita dalla guerra, pieno di speranze nel futuro, ma anche di ombre e ambiguità di comportamenti connessi al recente passato di lotta per la liberazione dall’occupazione nazifascista. Nada sa che la sua è la storia di due persone a cui è toccato in sorte di vivere una storia più grande di loro in un momento particolare per il Paese.



Nada racconta la “sua” storia con Renato detto Bube



Tutte le cose veramente grandi a prima vista sembrano impossibili

E questo il motto del Distretto Rotaract 2070 per l'annata 2010-2011; una frase del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche che esprime la volontà di impegnarsi e il desiderio di dare il proprio contributo alla società e al mondo in cui viviamo che da sempre caratterizza rotariani e rotaractiani di tutto il mondo.

Da oltre quarant'anni il Rotary, attraverso il Rotaract, insegna ai giovani ad affrontare gli impegni, a sognare e a realizzare quei sogni nonostante spesso possano sembrare irraggiungibili; a crescere facendo qualcosa di importante, di grande, non tanto in senso materiale ma nel valore etico e di impatto su coloro che ci circondano.

E come Distretto Rotaract sono molti gli obiettivi e i traguardi veramente grandi che ci prefiggiamo per questa annata e che confidiamo di portare avanti con l'aiuto e il supporto del Rotary, attraverso il perseguimento delle Vie d'Azione che ci accomunano, ma anche attraverso il dialogo e il confronto costruttivo.

Nel pianificare l'annata, il primo obiettivo che ci siamo posti è stato quello di aiutare e stimolare i Club ad aumentare l'effettivo non soltanto dal punto di vista numerico ma con particolare riguardo alla partecipazione attiva e continua dei soci alle attività e alle riunioni rotaractiane. Il Distretto Rotaract 2070 conta infatti al momento 54 Rotaract Club distribuiti sul territorio di Emilia Romagna, Toscana e Repubblica di San Marino per un totale ad inizio anno di circa 813 soci. Vi è la necessità e la volontà di ampliare e far crescere questa già importante realtà

attraverso la valorizzazione del lavoro e dell'impegno di ciascuno, in un ottica di collaborazione, unità e rispetto tanto delle persone come dei ruoli che ognuno di noi si appresta a ricoprire. Ogni proposta del Distretto è quindi mirata a incentivare le attività di ogni singolo Club in quanto unità fondamentale della nostra associazione, valorizzandone le caratteristiche e favorendone lo svolgimento nel rispetto dell'identità del Rotaract così come del Rotary.

A questo scopo, il Service proposto quest'anno dal Distretto è stato chiamato PROGETTO INSIEME ed ha come presupposto quello di essere un service distrettuale più locale possibile, lasciando ai Club la possibilità di scegliere e costruire il service secondo le proprie preferenze e predisposizioni,

pur uniti in una azione comune: quella di portare un aiuto concreto a chi si trova in un momento di bisogno, alle loro famiglie e a coloro che operano ogni giorno per sostenerli e aiutarli. Ogni Club potrà infatti provvedere all'acquisto di kit per l'assistenza domiciliare a malati, siano essi affetti da patologie oncologiche, degenerative, disabilità o anziani. Il kit contiene oltre a vari materiali di consumo anche strumenti per il trasporto farmaci e prelievi, per la diagnostica e per il monitoraggio di funzioni vitali ed è stato ideato e composto per sopperire alle esigenze di due operatori (medici o infermieri) senza particolare riferimento a specifiche terapie o patologie. In questo modo ogni Club deciderà a quale associazione rivolgere il proprio aiuto acquisendo visibilità sul proprio



Valentina Civitelli

Informazioni personali

Nata a Terni il 28.10.1983

Nel 2001 ha conseguito il diploma di maturità presso il Liceo Classico "Dante", Firenze, con indirizzo di specializzazione in lingua inglese. Nel 2006 ha conseguito la laurea specialistica in Odontoiatria e Prote-

si Dentaria presso l'Università degli Studi di Firenze. Attualmente, oltre a lavorare come libero professionista, è iscritta al III anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Firenze.

Curriculum rotaractiano

- 2003 Socia del Rotaract Club Fiesole
Socio presentatore Niccolò Menci
Rotary padrino - Rotary Club Fiesole
- 2003/2004 Segretario Rotaract Club Fiesole
- 2004/2005 Segretario Rotaract Club Fiesole
- 2005/2006 Presidente Rotaract Club Fiesole
- 2006/2007 Delegato di Zona
Gruppo "Il magnifico"
- 2007/2008 Presidente Commissione Azione
Interna Distretto Rotaract 2070
- 2008/2009 Prefetto Distretto Rotaract 2070
- 2009/2010 Segretario
Distretto Rotaract 2070



territorio e ponendo le basi o rafforzando i rapporti con le associazioni e gli enti locali. Il kit sarà inoltre personalizzato per ogni Rotaract Club che aderirà al Progetto, che diventerà così il vero indiscusso protagonista del Service Distrettuale.

Altro obiettivo primario per l'annata rimane quello di contribuire allo sviluppo professionale e delle doti di Leadership dei soci. Questa via d'azione sarà sviluppata in tre appuntamenti

principali nel corso dei mesi a venire: il primo è rappresentato dal Congresso Distrettuale che si terrà a Modena sabato 20 novembre p.v.

L'altro appuntamento dell'Azione Professionale è rappresentato dal Forum Rotary-Rotaract che si svolgerà a Bologna sabato 19 marzo p.v. in un contesto d'eccezione quale quello della Ducati, mentre il terzo evento prende spunto dalla ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In collaborazione

con il nostro Distretto gemello, il Distretto Rotaract 2060, celebreremo infatti questo importante anniversario il 29 gennaio 2011 in Friuli, presso la base delle Frecce Tricolori che vorranno per noi in una giornata dedicata all'Italia, al Tricolore e al Rotaract.

Valentina Civitelli

Rappresentante Distrettuale

Distretto Rotaract 2070

L'importanza di saper dialogare con i giovani

Lo scopo del Rotaract è quello di dare ai giovani la possibilità di migliorare le conoscenze e le competenze indispensabili alla loro crescita umana e professionale.

È quindi fondamentale effettuare un cammino di reciproco apprendimento, nel quale il nostro obiettivo sarà quello di saper trasmettere gli ideali del Rotary ai rotaractiani.

La società in cui viviamo vira verso l'individualismo ed è compito di noi rotariani, quello di modificare questa situazione creando capacità di dialogo e di apertura in primis verso le realtà giovanili.

Attualmente è sempre più difficile raccogliere nuovi adepti in un'associazione ove si richiede un surplus di impegno che di solito si tende a riservare ad altri ambiti.

Nella scorsa annata rotariana si è però riusciti ad arginare la crisi "vocazionale" che aveva colpito il Rotaract e la speranza è che ancor più quest'anno si possa migliorare l'effettivo dei Club nel segno sempre della qualità.

Si dovrà dunque cercare di coinvolgere ancor più tutti i soci, facendo in modo che ognuno metta il massimo impegno. Sarà inoltre fondamentale migliorare il buon rapporto tra Club padrini e Club

giovanili che esiste in quasi tutto il Distretto.

Importante a tale proposito sarà il compito del Presidente della commissione Rotary per il Rotaract che dovrà stimolare e responsabilizzare i giovani.

Miglioreremo così l'amicizia che nasce dalla buona conoscenza che a sua volta deriva dalla frequentazione reciproca.

È infatti quello stare bene insieme che porta a realizzare progetti. Forte dovrà

infine essere il richiamo al rispetto di regole e valori in un confronto tra prospettive e competenze varie, vicini dunque ai nostri rotaractiani, secondo il motto che: "ogni rotariano deve essere di esempio ai giovani".

Guido Giuseppe Abbate

Presidente Sottocommissione

per il Rotaract





Gli assistenti del Governatore 2010-2011

EMILIA ROMAGNA – REPUBBLICA DI SAN MARINO

Area Emiliana 1	Giuseppe ALBERTINI (R.C. Reggio Emilia) E-mail: albertini.giuseppe@asmn.re.it Cell. 335 5450508
Area Estense	Salvatore AMELIO (R.C. Cento) E-mail: salvatoreamelio@alice.it Cell. 338 8629115
Area Romagna Sud	Attilio BATTARRA (R.C. Riccione-Cattolica) E-mail: attiliobattarra@libero.it
Area Emiliana 2	Riccardo CARELLI (R.C. Parma Est) E-mail: riccardo.carelli@tin.it
Area Romagna Centro	Giovanna COPPO (R.C. Cervia - Cesenatico) E-mail: sicograf@sicograf.com Cel. 348 775302
Area Ghirlandina	Corrado FAGLIONI (R.C. Carpi) E-mail: cfaglio@tin.it Cell. 348 2219516
Area Romagna Nord	Eugenio GALVANI (R.C. Imola) E-mail: eugalvani@tiscali.it Cell. 348 8531033
Area Felsinea 1	Paolo MALPEZZI (R.C. Bologna Ovest) E-mail: paolomalpezzi@sitisas.com
Area Felsinea 2	Lucio MONTONE (R.C. Bologna Valle dell'Idice) E-mail: lucio.montone@alice.it Cell. 347 7816589

TOSCANA

Area Tirrenica 1	Paolo Michele BELTRAMI (R.C. Viareggio Versilia) E-mail: stramonio77@libero.it Cell. 347 8489927
Area Etruria	Francesco BRANCIAROLI (R.C. Casentino) E-mail: branciaroli@interfree.it Cell. 335 356907
Area Medicea 1	Filippo CIANFANELLI (R.C. Firenze Sud) E-mail: cianfanelli5@gmail.com Cell. 330 643131
Area Maremma	Olindo Uldano CINI (R.C. Follonica) E-mail: studio.cini2002@libero.it Cell. 340 5045100
Area Medicea 3	Mario FANFANI (R.C. Firenze) E-mail: mario.fanfani@istitutofanfani.it
Area Toscana 2	Giuseppe FRIZZI (R.C. Valdelsa) E-mail: giuseppe.frizzi@tin.it Cell. 340 4752802
Area Tirrenica 2	Natalrigo GUIDI (R.C. Pisa) E-mail: natalrigoguidi@interfree.it Cell. 339 1895495
Area Medicea 2	Mario MAIDA (R.C. Firenze Brunelleschi) E-mail: direttorehm@libero.it Cell. 336 696143
Area Toscana 1	Nello MARI (R.C. Pistoia Montecatini Terme "Marino Marini") E-mail: studiomari@italway.it Cell. 335 437091
Area Tirrenica 3	Massimo NANNIPIERI (R.C. Livorno) E-mail: massimonannipieri@hotmail.com Cell. 333 4620653



Calendario delle visite del Governatore e degli eventi distrettuali

(Aggiornato al 30 Giugno 2010)

Luglio 2010

1	gio	Pass. Coll. (LI)
...
6	mar	San Marino
7	mer	Forlì 3 Valli
8	gio	Valle Rubicone
9	ven	Cesena
...
12	lun	Valle del Savio
13	mar	Forlì
14	mer	Faenza
15	gio	Imola
16	ven	Lugo
...
19	lun	Rav. Galla Pla.
20	mar	Ravenna
21	mer	Brescello 3 Du
...
23	ven	Follonica

Settembre 2010

1	mer	Cento
2	gio	Ferrara
3	ven	Com. Mig. Cod.
...
6	lun	Ferrara Est
7	mar	Copparo Alf.
8	mer	Parma
9	gio	Salsomaggiore Terme
...
11	sab	Premio Boccaccio Certaldo
...
13	lun	Parma Farnese
14	mar	Parma Est
15	mer	Guastalla
16	gio	Reggio Emilia
...
20	lun	Reggio Emilia Val Secchia
21	mar	Reggio Emilia Torre Mat.
22	mer	Castelvetro
23	gio	Mirandola
...
25	sab	SINS - Castel San Pietro (BO)
...
27	lun	Bologna Card.
28	mar	Modena
29	mer	Vignola
30	gio	Modena Muratori

Ottobre 2010

1	ven	Frignano
2	sab	Premio Galilei (PI)
...
4	lun	Rimini Riviera
5	mar	Bologna
6	mer	Bologna V. Samogg.
7	gio	Bologna Est
...
11	lun	Bologna Ovest
12	mar	Premio Columbus (FI)
13	mer	Bologna Nord

Ottobre 2010

14	gio	Bologna Val d'Idice
15	ven	Carpi
...
18	lun	Bologna Galv.
19	mar	Bologna Sud
20	mer	Sassuolo
21	gio	Rimini
22	ven	Riccione
...
25	lun	Pontedera
26	mar	Cascina
27	mer	Pisa
28	gio	Pisa Galilei
...
30	sab	IDIR - Arezzo

Novembre 2010

...
3	mer	Volterra
4	gio	Siena
5	ven	Chianciano
...
8	lun	Firenze
9	mar	Firenze Sud
10	mer	Firenze Nord
11	gio	Firenze Est
12	ven	Firenze Ovest
13	sab	11-14 Rotary Institute (Hannover)
14	dom	11-14 Rotary Institute (Hannover)
15	lun	Firenze Brunelleschi
16	mar	Mugello
17	mer	Firenze Sesto Calenzano
18	gio	Firenze Certosa
...
20	sab	SEFF - Imola
...
22	lun	Firenze Valdisieve
23	mar	Fiesole
24	mer	Montecatini Lucca
25	gio	Cecina
...
29	lun	Siena Est
30	mar	Alta Valdelsa

Dicembre 2010

1	mer	Valdelsa
2	gio	Valdarno
3	ven	Arezzo Est
4	sab	Casentino
...
6	lun	Sansepolcro
7	mar	Arezzo
...
9	gio	Cortona
10	ven	Castiglioncello
...

Gennaio 2011

...
10	lun	Massa Marittima
11	mar	Grosseto
12	mer	Orbetello
13	gio	Pitigliano
...
17	lun	Pistoia Montecatini Terme
18	mar	Prato
19	mer	Pistoia Montecatini M. M.
20	gio	Empoli
21	ven	Fucecchio S.Croce
...
24	lun	Isola d'Elba
25	mar	Piombino
26	mer	Firenze Michelangelo
27	gio	Prato F.L.
28	ven	San Miniato
...

Febbraio 2011

1	mar	Massa Carrara
2	mer	Marina Massa
3	gio	Lucca
...
7	lun	Bologna V. Savena
8	mar	Pisa Pacinotti
9	mer	Firenze Bisenzio
10	gio	Rosignano Solvay
11	ven	Cervia Cesenatico
...
15	mar	Viareggio Versilia
16	mer	Livorno Mascagni
17	gio	Livorno
...

Marzo 2011

...
19	sab	Forum Rotaract Rotary (BO)
...

Aprile 2011

...
3	dom	
4	lun	
5	mar	
6	mer	
7	gio	XXIX RYLA* Isola d'Elba
8	ven	
9	sab	
10	dom	
...	...	* con possibilità di variazione data

Maggio 2011

...
21	sab	
22	dom	Congresso 2011 del R.I.
23	lun	New Orleans Louisiana USA
24	mar	
25	mer	
...

Giugno 2011

...
24	ven	XXXIX Congresso Distrettuale (LI)
25	sab	
26	dom	
...

Visite ai Club

Riunioni Distrettuali

Altre Manifestazioni

Filippi

Emotions, Evolution, Golds: what else?

2009 SENIOR AND LIGHT
WEIGHT - WORLD ROWING
CHAMPIONSHIP
POZNAN - POLAND

2009 UNDER 23 - WORLD
ROWING CHAMPIONSHIP
RACICE - CZECH REPUBLIC

2009 JUNIOR - WORLD
ROWING CHAMPIONSHIP
BRIVE - FRANCE

Gold Medal:

4x W Ukraine
8+ LM Italy
2x LM New Zealand
2x LW Greece
4x LM Italy
2+ M Usa
2x M Germany

Gold Medal:

4- M New Zealand
4+ M New Zealand
2- W Roumania
4x LM Italy
2- M Greece
2- LM Italy
2x M New Zealand
1x LM Iran
1x W Czech Republic
2x LW Greece
2x LM Germany
4- LM Germany
4x W Ukraine
4x M Croatia

Gold Medal:

4+ JM Germany
2- JW Roumania
2x JW Germany
8+ JM Germany

Silver Medal:

8+ W Roumania
2- LM Italy
2x LM France
1x LW Italy
1x M Great Britain
4x LM Germany
4+ LTAMi Italy
4x LW Great Britain

Silver Medal:

4- W Italy
4+ M Italy
1x LW Belarus
2x LM Slovenia
1x LM Brasil
1x M Holland
2x W Ukraine
4- M Usa
2x LW Germany
4x M Ukraine
4x LW Usa

Silver Medal:

2x JM Roumania
2- JM Greece
2- JW Belarus
2x JW Czech Rep.
4- JM Roumania
4x JM Czech Republic
8+ JW New Zealand
1x JM Poland
1x JW Spain

Bronze Medal:

2x LW Great Britain
2x LM Italy
1x M Czech Rep.
2x M Estonia
2- M Greece
4x LM Denmark
2- LM Serbia
4+ LTAMi Germany
2- W New Zealand
4x LW Usa

Bronze Medal:

1x LW Hungary
2- M Serbia
4-x LM Great Britain
4x W Roumania
4- W New Zealand
2x LW Russia
2x LM Italy

Bronze Medal:

8+ M Italy
4x JM New Zealand
2- JM France
4+ JM Italy
2x JM Lithuania



Filippi

IMBARCAZIONI DA CANOTTAGGIO - ROWING BOATS

FILIPPI LIDO S.r.l.

Via Matteotti, 113 • 57024 Donoratico (LI) Italy • Tel. +39 0565 777311 • Fax +39 0565 777483
filippi.boats@filippiboats.it • www.filippiboats.it



benvenuti & cavaciocchi

La stampa che lascia il segno

- idee grafiche ▪ stabilimento grafico ▪
- tipografia dal 1908 ▪

Un'infinità di prodotti a vostra disposizione

carta da lettere e buste di ogni formato

biglietti da visita

partecipazioni e biglietti per ogni
ricorrenza

modulistica commerciale

blocchi appunti

cartelline cordonate e fustellate

volantini

locandine

manifesti

cartelli

brochure e depliant

cartoline

opuscoli

cataloghi

edizioni

calendari

confezioni e packaging

stampe al plotter

stampa digitale

personalizzazione e fornitura di gadget pubblicitari
(magliette, cappelli, borse, ecc...)

Viale Carducci, 15/19 - 57122 LIVORNO

Tel. 0586/403055 (3 linee r.a.) - Fax 0586/403089

www.benvenutiecavaciocchi.it - info@benvenutiecavaciocchi.it

